

"PIAZZA MUNICIPALE 3/2001"

Redazione e collaboratori

Progetto a sostegno della "genitorialità"- UN ANNO CON MAMMA E PAPÀ

Editoriale - SCOMMETTIAMO SULLA CITTÀ COME RISORSA PER TUTTI

Estate a Ferrara - UN CALEIDOSCOPIO DI NOTE

Raccolta differenziata nel quartiere Krasnodar e Agenda 21 - QUANDO I RIFIUTI DIVENTANO CONCIME

Verso il Piano Urbano del Traffico - LE STRATEGIE PER MUOVERSI IN CITTÀ

Trasporto pubblico a prenotazione - L'AUTOBUS A DOMICILIO

Entrate fiscali - RECUPERO DEL GETTITO ICI

Contratti di prima esperienza - UN'INVENZIONE TUTTA FERRARESE CONTRO LA DISOCCUPAZIONE

Uffici comunali aperti al pomeriggio - IL MARTEDÌ DEL CITTADINO

Nuova moneta, istruzioni per l'uso - COSA CAMBIA CON L'EURO IN TASCA

Guida per le famiglie - UNA "BUSSOLA" PER GENITORI E FIGLI

Sviluppo sostenibile e lavoro - CONTRIBUTI ALLE NUOVE IMPRESE ARTIGIANE

Progetto di educazione alla pace - PA.PRE.FU. PASSATO, PRESENTE, FUTURO

Romanticismo, realismo e simbolismo nella pittura di paesaggio norvegese - DA DHAL A MUNCH

Gli appuntamenti della città

La Giunta approva

Seduta straordinaria dell'11 settembre - IL CORDOGLIO DELLE ISTITUZIONI E DELLA CITTÀ AL POPOLO AMERICANO

Brevi

Un' indagine sulla salute orale dei bambini ferraresi - IL DEPISTAGGIO SCOLARE

Progetto a sostegno della "genitorialità"- UN ANNO CON MAMMA E PAPÀ

Si chiama Un anno in famiglia il progetto del Comune di Ferrara con il quale si offre, ai genitori che lavorano, un aiuto concreto per trascorrere un periodo di tempo lontano dagli impegni lavorativi e godere di una piena disponibilità per accogliere e prendersi cura del loro piccolo nel suo primo anno di vita. Tema, questo, delicato e di viva attualità, poiché si inserisce nella particolare condizione demografica ferrarese, caratterizzata, come è noto, da uno dei tassi di natalità più bassi del nostro Paese. In questa direzione, già nel corso del '99, l'Amministrazione Comunale e le Organizzazioni Sindacali avevano condiviso la necessità di sviluppare azioni di supporto alla genitorialità, nonché agli impegni di cura verso i figli, in modo particolare nella loro primissima fase evolutiva, momento decisivo per l'affermarsi di una buona relazione di attaccamento affettivo genitori-figli.

L'accordo raggiunto ha portato all'approvazione di alcune tipologie sperimentali di interventi tra i quali, appunto, Un anno in famiglia: un'integrazione al reddito di 700.000 lire mensili (per un periodo massimo di sei mesi), per chi usufruisce dall'astensione facoltativa dal lavoro retribuita al 30%, dopo la nascita di un figlio. Il progetto, strettamente collegato alla disciplina sui congedi parentali, prevede anche che, in caso di parto gemellare o di famiglie con un solo genitore, il contributo aumenti fino a 900.000 lire mensili. La stessa somma (fino ad un massimo di sette mensilità) che il progetto Un anno in famiglia riserva nel caso in cui anche il padre decida di partecipare alla cura dei figli, premiando così le scelte di corresponsabilizzazione paterna e promuovendo un equilibrio tra tempi di lavoro e tempi di cura familiare. I papà, quindi, possono scegliere periodi di astensione dal lavoro in alternanza o congiuntamente alla madre maturando il diritto a beneficiare di 900.000 lire al mese. Coerentemente alla cultura ispiratrice dell'iniziativa, Un anno in famiglia stabilisce che il bambino, per il quale si ottiene il contributo economico - e soltanto per il periodo in cui beneficia del progetto - non possa frequentare il nido comunale. Può rimanervi iscritto, conservando il posto acquisito in graduatoria, così da esservi ammesso o riammesso, non appena vi sia disponibilità di nuovi inserimenti. Attraverso questo meccanismo, Un anno in famiglia si integra nell'articolato sistema dei nidi presente sul territorio del nostro comune e si pone in diretta continuità con la cultura educativa maturata nei servizi comunali per l'infanzia e le famiglie.

ALCUNI RISULTATI OTTENUTI. A partire da gennaio 2000 e nei diciotto mesi consecutivi di funzionamento del progetto Un anno in famiglia sono state presentate ben 265 domande. Di queste ne sono state accolte 202. 24 hanno interessato famiglie con un solo genitore mentre 7 riguardano nascite gemellari.

Oltre la metà delle domande ha riguardato bambini iscritti anche al nido comunale e la quasi totalità è pervenuta da lavoratori dipendenti.

In una dozzina di casi i genitori hanno scelto di alternarsi nell'uso dell'astensione facoltativa dal lavoro.

L'entità complessiva dell'intervento ammonta così a lire 736.193.000, erogati interamente dall'Amministrazione Comunale per una media a contributo concesso di Lire 3.650.000. Le richieste vanno inoltrate entro i tre mesi di vita del bambino all'InformaBambini&Famiglie Centro per le Famiglie tel. 0532-241365/207894, lunedì – mercoledì - sabato dalle 9.30 alle 12.30 martedì dalle 15 alle 18.

Convegno internazionale sulla famiglia. "Famiglia, genitorialità e solidarietà fra le generazioni" è il titolo di un Convegno Internazionale che si svolgerà venerdì 30 novembre a Modena e sabato 1 dicembre a Ferrara (Sala Estense dalle 9 alle 13). Le due giornate di lavoro, promosse dai Comuni di Ferrara e Modena, dalla Regione Emilia-Romagna e dalla rivista "Famiglia Oggi", saranno l'occasione per fare il punto sulle politiche locali di sostegno alle famiglie e alla genitorialità. La sessione modenese di apertura sarà dedicata agli interventi economici introdotti da alcuni importanti comuni italiani a favore dei nuclei familiari con bambini. A Ferrara, i temi degli interventi di rete e delle risorse familiari saranno l'occasione per riflettere, in concreto, sulle forme attuabili di welfare nelle città di medie dimensioni. Grazie all'ampia rappresentanza di ospiti stranieri, che in entrambe le giornate forniranno un contributo sui provvedimenti in materia presi dai loro Paesi, il convegno sarà anche l'occasione per fare un bilancio, in questo scorcio di metà legislatura, sulle politiche familiari del nostro Comune.

[Menù inizio pagina](#)

Editoriale - SCOMMETTIAMO SULLA CITTÀ COME RISORSA PER TUTTI

Quella di quest'anno in città è stata un'estate frizzante e piena di iniziative come non si era vista negli ultimi anni. I dati sulle presenze, il numero di giornate complessive con appuntamenti culturali e di intrattenimento diversificati e molteplici nella stessa giornata e in diverse zone della città, il numero di associazioni e istituzioni coinvolte, il notevole incremento di presenze e le conseguenti ricadute sull'economia, sono eloquenti: ci parlano di una città vivace e vitale. Perché ciò accada c'è bisogno però di una seria politica di programmazione e di forti investimenti che per il momento, è bene ricordarlo, gravano, salvo qualche lodevole eccezione, quasi interamente sull'ente pubblico.

Per arricchire l'estate ferrarese di occasioni di incontro e svago della più diversa natura e rivolte ad un pubblico composito per età ed interessi, la nostra Amministrazione ha speso un miliardo e 170 milioni nella convinzione che un ambiente culturale vivace sia importante nel determinare la qualità della vita. È evidente, però, che non bastano gli eventi culturali da soli, c'è bisogno anche di un contenitore (la città) gradevole ed ospitale. Per questo siamo impegnati in una forte politica degli investimenti strutturali, gli unici veramente in grado di attivare un circolo virtuoso per l'economia: si pensi alla costruzione del sistema della grande viabilità con le tangenziali, la metropolitana di superficie, ecc. E poi tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria e quelle di riqualificazione urbana: la ripavimentazione di Piazza Municipale, l'acquisto del Giardino delle Duchesse che dovrà essere reso fruibile ai cittadini, la sistemazione di Corso Giovecca, il sistema delle piste ciclabili che stanno diventando da sole motivo di attrazione turistica e tanti altri piccoli e grandi interventi, tanto che in città sono sistematicamente aperti contemporaneamente più di 20 cantieri. Siamo consapevoli dei disagi che ciò comporta, ma siamo anche convinti che ad opere ultimate delle polemiche non rimarrà traccia nella memoria, perché ciò che ai cittadini interessa veramente sono i risultati.

Come si può ben capire si tratta di sforzi considerevoli per le casse comunali, ma quello della qualità della vita a 360 gradi è un punto programmatico centrale della nostra azione di governo sul quale abbiamo concentrato il nostro impegno, avendo su questo ricevuto il consenso a governare da parte dei cittadini. Qualità della vita che vuol dire saper conciliare un bel contenitore come una città a dei buoni contenuti culturali e sociali che siano occasione di arricchimento e crescita individuale, opportunità di svago e di incontri in un clima di festa e socialità.

Tutto ciò, come accennato all'inizio, ha ricadute importanti sull'intera economia: quest'anno sono cresciuti gli introiti di alberghi, ristoranti, bar, esercizi commerciali in genere. Nonostante ciò notiamo ancora uno scarso coinvolgimento dal punto di vista economico da parte dei privati. Non lo dico per sottolineare una nota polemica, ma solo per evidenziare che se già ora, con le sole risorse dell'Amministrazione, si riesce a fare tanto e tutto di ottima qualità, si pensi cosa si potrebbe organizzare se solo si attivasse una sinergia positiva pubblico/privato, dove la compartecipazione di quest'ultimo (magari in forma consortile) cominci ad essere significativa in termini economici, come già avviene in altre città. Del resto fare impresa significa anche scommettere sulla risorsa territorio che è uno degli elementi strategici, e che dà valore

aggiunto a qualsiasi attività, per vincere la concorrenza sempre più spietata nel settore turistico. Dopo una prima fase di polemiche artificiose con alcune categorie economiche il dialogo è ripreso in uno spirito positivo e di collaborazione. Si è aperta dunque una strada proficua di confronto, bisogna solo superare alcune resistenze e diffidenze, ma soprattutto è necessario mettersi in gioco fino in fondo, ognuno per la parte che gli compete, cercando di cogliere tutte le opportunità derivanti dall'affluenza di pubblico per gli eventi culturali. Anche perché sono convinto che i visitatori, compresi i ferraresi, tornino più volentieri in centro se sanno che insieme alla possibilità di godersi uno spettacolo possono accedere ai servizi commerciali in orari nei quali c'è più tempo libero a disposizione per gli acquisti. Per quanto riguarda il nostro impegno, questa Amministrazione continuerà a porre in cima alla propria agenda politica ogni azione utile al fine di proporre la città come punto di attrazione turistico-culturale e per offrire a tutti i cittadini, operatori economici compresi, l'occasione di non perdere le opportunità che la città offre.

Gaetano Sateriale

[Menù inizio pagina](#)

Estate a Ferrara - UN CALEIDOSCOPIO DI NOTE

Si è chiusa domenica 26 agosto con una trionfale edizione del Busker Festival l'estate ferrarese 2001 il cui bilancio appare particolarmente lusinghiero sia per il numero degli spettatori, sia per la qualità e la varietà dell'offerta culturale che l'Amministrazione comunale ha saputo proporre alla città da maggio ad agosto.

Sono infatti da citare - in ordine rigorosamente cronologico - un'edizione di Malborghetto RockaFe con oltre diecimila spettatori che hanno assistito a quella che può essere ormai considerata un'autentica vetrina nazionale di gruppi giovanili emergenti; il "risorto" Aterforum Festival d'inizio giugno, dove quasi duemila spettatori hanno affollato le proposte antologiche della casa discografica ECM di Manfred Eicher nei due primi weekend del mese a Casa Romei e nel Cortile del Castello Estense.

Un successo quasi sorprendente per una manifestazione sospesa nel 1996 per mancanza di pubblico, destinata a rinverdire i fasti di un contenitore che aveva segnalato Ferrara come luogo di ricerca per proposte musicali colte, estranee ai consueti circuiti. Il collaudato cartellone di Ferrara Sotto le Stelle ha saputo poi affiancare concerti di sicuro impatto popolare come Mannoia, Kusturica e De Gregori a proposte quali Saint German, Sigur Ros e Richard Galliano; la riproposizione dell'Arena "Le Mura" per spettacoli cinematografici all'aperto ha infine offerto per il secondo anno consecutivo al pubblico di Ferrara uno spazio decentrato e di facile accesso, risultato rimarchevole per una città che solo pochi anni or sono era rimasta totalmente priva di luoghi cinematografici estivi.

Le oltre settanta serate tra concerti e spettacoli di Estate a Ferrara a Palazzo Crema, Casa dell'Ariosto e al Busker Garden del sottomura di via Baluardi, hanno costituito una sorta di elemento di raccordo quotidiano tra le varie programmazioni: l'ormai consolidato rapporto con il pubblico non è venuto meno nemmeno quest'anno, anche a fronte della scelta operata - una piccola rivoluzione nelle consuetudini estive locali - di introdurre un modico biglietto d'ingresso per quasi tutte le serate di Palazzo Crema e di Casa dell'Ariosto. Accanto a collaudate proposte locali (sei nuove produzioni di compagnie e attori tradizionalmente legati alla rassegna tra cui Alexandra Dadier, Vinicio Viol, Massimo Malucelli, Fabio Mangolini, Fabrizio Bonora e la popolare Strafferrara di Beppe Faggioli), hanno acquisito risalto la seconda edizione de "In musica e versi" curata da Stefano Tassinari e "Due pezzi da sera, visioni di danza". Nel primo caso autori del calibro di Lucarelli, Bettin, Ockayová e Lodoli hanno dialogato con il curatore accompagnati da musicisti tra cui Maurizio Camarci, Mario Arcari, Paolo Buconi e Battista Lena con le voci recitanti di Ivano Marescotti, Isabella Carloni, Gabriele Marchesini e Ottavia Piccolo. Per "Due pezzi da sera", festival di teatro-danza promosso dall'Associazione Culturale Intus di Martina Danieli e Massimo Giordani, si sono avvicendati in quattro serate (oltre 400 paganti) le compagnie Le Supplici di Roma, Laudati di Bologna, In Compagnia di Bergamo, la ravennate Francesca Proia e le ferraresi Catia della Muta e Caterina Tavolini.

Ottimo riscontro di pubblico (oltre 150 presenze medie serali) per la musica moderna selezionata da Roberto Formignani e Guido Bovolenta tra blues, jazz e musica etnica a Palazzo Crema e al Busker Garden (A.J. Forest armonica e voce, lo stesso Roberto Formignani, Ellade Bandini, Massimo Moriconi, Fragil Vida, The Bluesmen, le percussioni mediterranee di Flavio Piscopo, i Tres Atriles Tango) e per la musica classica, protagonisti in questo caso giovani esecutori provenienti da tutt'Italia. Non è mancato spazio poi per il Teatro per l'infanzia, con gli appuntamenti pomeridiani domenicali di luglio in Piazza XXIV maggio (ciclo "Il paese dei Balocchi"). Infine, si contano a decine gli appuntamenti con concerti e

spettacoli popolari proposti nelle Circoscrizioni, che hanno riscosso un assai lusinghiero successo di presenze e partecipazione, a dimostrazione di quanto Estate a Ferrara corrisponda alle aspettative di un pubblico sicuramente non limitato al solo centro cittadino.

[Menù inizio pagina](#)

Raccolta differenziata nel quartiere Krasnodar e Agenda 21 - QUANDO I RIFIUTI DIVENTANO CONCIME

Ha debuttato nel mese di Giugno, ad opera di AGEA S.p.A., la raccolta dei rifiuti organici. Si tratta di un progetto pilota che coinvolge nella sua fase sperimentale il quartiere di Viale Krasnodar nella Circoscrizione di Via Bologna: una area densamente popolata dove risiedono circa 2000 famiglie per un totale di circa 5000 cittadini.

I rifiuti organici raccolti, che per intenderci sono gli scarti prodotti in cucina durante la preparazione ed il consumo delle vivande, sono destinati alla produzione di compost di qualità, un nuovo tipo di concime molto ricco di sostanza organica ed adatto a vari usi, dalle fioriere ed orti domestici, al vivaismo, fino a più vasti usi agricoli.

Il progetto cerca di dare risposta alle indicazioni contenute nel "Decreto Ronchi", la legge che regola il "pianeta" rifiuti e che indica per tutte le città italiane percentuali progressive di raccolta differenziata da conseguire ogni biennio. Per il 2001, questa percentuale è fissata al 25%, obiettivo già conseguito a Ferrara nel 2000, mentre per il 2003 i rifiuti da raccogliere in forma separata dovranno essere il 35% del totale prodotto.

AGEA quindi, conseguito il risultato intermedio, con questo progetto, assieme ad altre iniziative, si sta adoperando per raggiungere la soglia 2003 così come per dare più completezza al sistema di raccolta differenziata dei rifiuti nel nostro Comune.

Numerosi sono i Comuni italiani che hanno già attivato la raccolta dei rifiuti organici, con diverse forme e modalità, ma il progetto di Ferrara, in coerenza con il processo locale ormai in corso dal 1999, applica principi e metodologie suggerite dall'Agenda 21. In questa ottica sono anche valorizzate al massimo le risorse locali: una tesi di ingegneria funge da studio di fattibilità; il progetto operativo esce dal confronto dei diversi attori locali coinvolti nell'operazione, così come l'organizzazione delle fasi di attivazione si basa sulla collaborazione di questi attori.

Un elemento essenziale dell'iniziativa è stato infatti lo sviluppo del progetto attraverso un coordinamento di organizzazioni, una partnership, tra la Circoscrizione di Via Bologna, l'AGEA e l'Assessorato Ecologia Urbana ed Agenda 21, che ha consentito di valutare approcci e azioni da compiere per meglio preparare i cittadini alla raccolta dell'organico.

Proprio questo rapporto attivo di collaborazione ha permesso di raccogliere l'indicazione più importante legata ad iniziative di Agenda 21 locale, cioè una comunicazione precisa ai destinatari del progetto ed il loro coinvolgimento sin dalle fasi preparatorie.

E' stato così che il gruppo di coordinamento ha predisposto e realizzato una lettera, un depliant ed un questionario per tutti i residenti del quartiere, che informassero e fornissero migliori indicazioni sulle modalità di raccolta dei rifiuti, dal momento della produzione fino alla consegna nei contenitori: il tipo di secchiello domestico, con sacco o senza sacco, la collocazione dei bidoni di raccolta, periodicità e modalità della raccolta stessa e così via.

Questi dati, semplici ma strategici, sono stati argomento importante per gli incontri di confronto con i residenti che, presso la sede della Circoscrizione, sono stati organizzati allo scopo di dare più precise informazioni sulla raccolta e per ricevere ulteriori punti di vista da parte dei cittadini beneficiari.

Solo alla fine di questo percorso, alquanto breve in verità, di scambio di importanti informazioni, ha preso il via la raccolta dei rifiuti organici e, sin da ora, in attesa dei primi dati semestrali, le risposte paiono confortanti.

I bidoni sono pieni al punto giusto: la commistione tra i diversi tipi di rifiuto è praticamente inesistente. AGEA è stata sollecitata ad estendere il progetto ad altri quartieri e Circoscrizioni ma, attualmente, il migliore risultato è che i residenti si pongono ora verso la separazione dei rifiuti in forma propositiva, fattore che migliora nel suo complesso la qualità ambientale della nostra città.

Le 24 priorità di Agenda 21. Al giro di boa di marzo, il Forum di Agenda 21 ha consegnato alle istituzioni promotrici, Comune e Provincia di Ferrara ed a tutte le organizzazioni e cittadini ferraresi, il Piano d'Azione per lo sviluppo sostenibile della città comprendente 24 azioni prioritarie da inserire nella futura attività municipale. Le 128 azioni individuate, tra cui le 24 prioritarie, sono state oggetto di una

consultazione, tramite questionari e sondaggi d'opinione telefonici, presso i cittadini ferraresi. Il risultato di questa analisi è stata anche motivo di una convocazione straordinaria e congiunta dei Consigli Comunale e Provinciale tenutasi presso la sala consiliare del Castello Estense il 24 settembre scorso, incontro che ha segnato il passaggio nella fase attiva del processo di Agenda 21 locale. Di seguito il dettaglio delle 24 priorità individuate.

1. Incentivare le imprese che operano in campo ambientale e sociale e che realizzano innovazioni di prodotto e di processo
 2. Effettuare una campagna di informazione rivolta ai ragazzi in età scolare e alle rispettive famiglie, per incentivare i mestieri artigiani e le produzioni di prodotti tipici tradizionali
 3. Inserire l'educazione ambientale e sociale (con approfondimenti legati alla realtà territoriale), nei curricula, fin dai primi livelli d'istruzione, con aggiornamento costante dei docenti
 4. Censire e recuperare le aree degradate o contaminate, urbane e periferiche, e fare un piano regolatore nell'ottica di città patrimonio dell'umanità (*)
 5. Mantenere e migliorare le aree verdi urbane con particolare riferimento alle aree prospicienti le mura
 6. Organizzare corsi di formazione per docenti e studenti sulla utilizzazione della energia e del trasporto, sulle normative sulla sicurezza ambientale, sull'ambiente domestico, sul consumo e utilizzo di acqua, sui rifiuti
 7. Creare una rete di piste ciclabili protette e illuminate sia in ambito urbano che di collegamento con i centri periferici e i paesi limitrofi
 8. Incentivare e promuovere tra i cittadini la cultura del risparmio energetico, dell'autoproduzione di energia, della raccolta differenziata dei rifiuti, (in particolare la riduzione degli imballaggi) e della difesa del territorio
 9. Valorizzare le vie d'acqua attraverso progetti specifici e attraverso l'incentivazione delle imprese del settore
 10. Incentivare la diffusione di marchi di qualità e di origine controllata sulle produzioni locali agricole e artigianali
 11. Stimolare la partecipazione alla pianificazione del territorio per diffondere il rispetto per le peculiarità dell'ambiente
 12. Migliorare la viabilità ciclabile nel centro cittadino e sulle strade di collegamento con i paesi limitrofi
 13. Razionalizzare l'espansione della città
 14. Formare i lavoratori delle imprese all'uso di strumenti orientati all'ottimizzazione dei processi produttivi sotto il profilo energetico
 15. Sviluppare il turismo rurale e l'agriturismo (trasformando la campagna a coltivazione intensiva) e valorizzare i centri e le frazioni presenti nel territorio tra Ferrara, la costa e il Delta del Po (via d'acqua, cicloturismo, emergenze "minori", ecc.)
 16. Creare una rete di parcheggi e poli scambiatori fuori dalle mura, connessa con la rete di mobilità pubblica e privata
 17. (**) Progettare laboratori didattici nelle scuole (in particolare in settori nuovi e critici)
 18. Riquilibrare i lavoratori in difficoltà
 19. Proporre dei piani di formazione aziendali e territoriali concertati per una formazione continua
 20. Creare imprese nei settori nuovi e critici (Net Generation e Trash Generation, servizi anziani)
 21. Promuovere la realizzazione dei Bilanci Sociali e Ambientali e costruire un sistema di gestione ambientale per il territorio comunale e provinciale
 22. Lanciare la Fiera dei prodotti eco-compatibili
 23. Promuovere modalità e tecniche alternative di consumo e smaltimento in edilizia
 24. Recuperare le abitazioni disabitate nella zona entro mura di Ferrara
- (*) azione che contiene più azioni analoghe accorpate
(**) otto azioni, dall'azione n° 17 alla azione n° 24, hanno ottenuto gli stessi voti

[Menù inizio pagina](#)

Verso il Piano Urbano del Traffico - LE STRATEGIE PER MUOVERSI IN CITTÀ

Migliorare la qualità di vita dei cittadini. E' questa la parola d'ordine che sta alla base di ciascuna delle numerose "azioni" dell'Amministrazione Comunale previste per i prossimi anni dalle linee strategiche per una mobilità più sostenibile, illustrate alla Giunta e ai cittadini nel luglio scorso dall'assessore comunale alla Mobilità Alessandro Bratti. Il piano di interventi, che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio

Comunale prima di approdare al nuovo Piano Urbano del Traffico, prevede infatti una serie articolata di realizzazioni con lo scopo principale di consentire un uso più razionale dell'auto privata (riducendo per quanto possibile il traffico di attraversamento del "centro") e di fornire al tempo stesso soluzioni al problema della sosta (razionalizzando il trasporto pubblico, allargando la ZTL e incentivando l'uso delle biciclette).

Sono quattro le linee generali di indirizzo, suddivise per area di intervento: schema della circolazione, piano della sosta, mobilità ciclo-pedonale, Zone a Traffico Limitato, trasporto pubblico.

Queste le "schede" riassuntive riguardanti i contenuti del piano di interventi:

Schema della circolazione

Obiettivi: - intercettare il traffico di attraversamento; - selezionare il tipo di traffico per origine, destinazione e tipologia di mezzo; - realizzare collegamenti interquartiere alternativi alla circonvallazione delle Mura; - favorire l'intermodalità ferro-gomma, gomma-gomma, ferro-gomma-ciclo-ecc.

Azioni: - la costruzione delle grande "U" del sistema viario intorno alla città che la colleghi da est ad ovest evitando l'attraversamento; - il completamento dei collegamenti interquartiere; - la realizzazione del terminal degli autobus alla stazione ferroviaria; - il completamento del sistema delle rotatorie.

Piano della sosta

Obiettivi: - sosta con offerta diversificata per soddisfare e selezionare le esigenze dell'utenza; - restituzione alla città degli spazi (piazze, sagrati); - eliminazione del "traffico parassitario" alla ricerca del posto auto.

Azioni: - una diversa gestione tariffaria per il parcheggio "Centro storico" di piazzale Kennedy e per quello di S. Guglielmo di via Palestro; - l'aumento delle aree con sosta a pagamento; - un nuovo contratto di servizio con "Ferrara TUA"; - un miglioramento dei servizi e degli accessi ai parcheggi "Centro storico" e "Diamanti"; - la costruzione di parcheggi interrati e il potenziamento di quelli esistenti; - un piano della sosta per i cicli.

Mobilità ciclo-pedonale

Obiettivi: - consolidamento e sviluppo dell'uso della bicicletta considerato come mezzo alternativo negli spostamenti urbani e come mezzo turistico e per il tempo libero; - creazione delle condizioni per circolare in sicurezza.

Azioni: - la creazione di un sistema di piste ciclabili con la risoluzione dei punti di conflitto; - la promozione integrata della bici; - il collegamento del forese al Centro con piste radiali in sede propria; - la continuità delle piste ciclabili esistenti.

ZTL

Obiettivi: - limitare il traffico di attraversamento studiando nuove ipotesi di viabilità; - preservare le zone di particolare rilevanza storico-monumentale; - valorizzare il Centro Storico.

Azioni: - la circolazione nella ZTL agli autorizzati consentita per "aree" (chi avrà il permesso non potrà andare ovunque in auto, ma solo nella zona limitrofa alla propria residenza con percorsi prestabiliti e contrassegnati); - la limitazione dei permessi e l'estensione della ZTL; - la diversificazione degli orari di accesso per carico e scarico; - la preferenza e l'incentivazione all'uso di mezzi a basso impatto ambientale; - l'ampliamento delle zone pedonali.

Trasporto pubblico

Obiettivi: - l'incremento dell'utilizzo del servizio pubblico; - il controllo dell'impatto ambientale dei mezzi utilizzati; - il miglioramento del servizio offerto.

Azioni: - la ristrutturazione delle linee; - il collegamento con i quartieri di nuova espansione; - il rifacimento delle fermate; - la riduzione degli attraversamenti di Corso Martiri della Libertà; - l'introduzione dei servizi a chiamata (progetto Taxi-bus, vedi pag. 12); l'acquisto di mezzi corti a basso impatto ambientale.

Sulla base di queste linee strategiche l'assessore alla Mobilità ha ricevuto dalla Giunta il "via libera" a procedere nell'approfondimento tecnico di ciascun aspetto per elaborare e definire un progetto organico. Da luglio ad oggi vi è stata - ed è ancora in corso - un'intensa fase di confronto con la città, con le organizzazioni di categoria, le associazioni ambientaliste e culturali, le Circoscrizioni, con i cittadini, che hanno avuto in più occasioni la possibilità di esprimere idee, dubbi, proposte di modifica.

[Menù inizio pagina](#)

Trasporto pubblico a prenotazione - L'AUTOBUS A DOMICILIO

È arrivato il Taxibus. Basta una telefonata per averlo sotto casa quando ce n'è bisogno. Seguendo l'esempio di Roma e di altre grandi città italiane, l'Acft ha deciso, in accordo con il Comune, di introdurre l'innovativo servizio di trasporto pubblico a prenotazione. La peculiarità di questo servizio è rappresentata

proprio dall'unione delle principali doti di due sistemi di trasporto pubblico tradizionali: la comodità e la flessibilità del taxi con la convenienza economica dell'autobus.

Il servizio ha preso il via il 17 settembre scorso, in concomitanza con il passaggio all'orario invernale di tutte le linee dell'Acft. I percorsi proposti sono quattro e si muovono sul territorio di tre diverse Circoscrizioni cittadine: la Est, la Nord/Est e la Sud, consentendo il collegamento tra il centro di Ferrara e le frazioni della periferia. La linea A compie un percorso che da S. Bartolomeo conduce in città, zona ex Dazio, passando per S. Martino; la linea B va da Spinazzino fino al quartiere di S. Giorgio, attraversando S. Bartolomeo, S. Egidio e Torre Fossa; la linea 6/b collega Cona a Villa Fulvia, passando per Cocomaro di Cona e Aguscello; e, infine, la linea 9/b porta da Cona in viale Olanda, a Quacchio, dopo aver attraversato Codrea e Focomorto.

Per poter usufruire di questo nuovo sistema di trasporto, in funzione tutti i giorni feriali dalle 7 alle 20,30, gli utenti devono semplicemente prenotare la corsa, telefonando, dalle 9 alle 15, al numero 0532 729105 e indicando all'operatore l'ora e il numero della fermata dalla quale intendono partire. La prenotazione va effettuata il giorno precedente a quello del viaggio, ma i vertici dell'Acft hanno già preannunciato che la predisposizione, all'interno della loro azienda, di una nuova centrale telefonica automatizzata consentirà presto agli utenti di richiedere la fermata del Taxibus con un preavviso di soli 15 minuti. E' già possibile, invece, prenotare un determinato tipo di viaggio per periodi continuativi o addirittura per tutto l'anno.

Sulle vetture del Taxibus si possono utilizzare soltanto biglietti speciali il cui costo varia da £ 1.600 o £ 3.000 a seconda della lunghezza del percorso e possono essere acquistati anche a bordo del bus a prezzo maggiorato (£ 2.000 e £ 3.500). Inoltre i ticket sono validi anche per il prolungamento della corsa sulle linee urbane in coincidenza. Infatti, al capolinea di ognuno dei quattro percorsi si trova la fermata di una linea urbana in coincidenza (il Taxibus A è in coincidenza con la linea urbana 11, il B con la 2 e la 6, il 6/b la 6 e il 9/b con la linea 9). Sui Taxibus sono validi anche gli abbonamenti mensili urbani ed extraurbani, che devono però essere corredati di un bollino, del costo di £ 10.000, da acquistare direttamente a bordo vettura.

A differenza del normale servizio di trasporto urbano, quello del Taxibus prevede che le corse vengano effettuate solo se prenotate, evitando così inutili sprechi di carburante; inoltre, i mezzi impiegati sono più piccoli e particolarmente confortevoli, poiché tutti dotati di aria condizionata.

Ciò che ha spinto l'Amministrazione comunale e l'Acft ad introdurre nella nostra città questo nuovo modo di viaggiare, oltre al successo ottenuto dalla sperimentazione effettuata in alcune zone della provincia, è stata la volontà di far avvicinare al trasporto pubblico quell'ampia fascia di cittadini che finora ha avuto con esso poca familiarità. Si punta, infatti, a ridurre il traffico automobilistico che accede al centro urbano, offrendo un servizio capillare ed economico, oltre che a basso impatto ambientale, rivolto a coloro che, giovani o meno giovani, preferiscono solitamente ricorrere ad altri mezzi di trasporto.

[Menù inizio pagina](#)

Entrate fiscali - RECUPERO DEL GETTITO ICI

E' iniziata a metà del 1999 l'attività di recupero del gettito ICI da parte del Comune, un cammino lungo, difficile e delicato intrapreso con la convinzione che occorreva coniugare il dovere istituzionale con l'inevitabile disagio per i cittadini. Era presente la consapevolezza che il lavoro di revisione e di verifica rischiava di coinvolgere anche chi aveva sbagliato in buona fede e che il livello di anomalie nelle denunce era particolarmente elevato. L'imposizione normativa obbliga, però, i Comuni al recupero dell'evasione e la Corte dei Conti sollecita gli Enti locali ad espletare tutte le attività ritenute idonee alle verifiche tributarie. Lo sforzo è stato quello di rispettare i diritti dei cittadini, anticipando i principi ispiratori dello Statuto dei diritti del contribuente nei limiti delle possibilità che un sistema di identificazione univoco delle unità immobiliari ancora incompleto poteva consentire.

L'azione fiscale di questi ultimi mesi si è sforzata di essere trasparente, sensibile e attenta, disponibile al confronto, al dialogo e alla collaborazione con i cittadini e aperta a consentire l'impiego di strumenti fiscali agevolativi.

L'atteggiamento iniziale di diffidenza e di incredulità da parte dei ferraresi si è trasformato così in collaborazione e fiducia. I riscontri positivi non sono mancati sia attraverso posta elettronica che, verbalmente, negli incontri quotidiani con gli operatori.

I risultati dell'operazione di recupero del gettito ICI – anni 2000 e 2001.

- nel 2000 gli avvisi di liquidazione emessi, relativi a 14.552 contribuenti, sono stati 31.564;
- dall'analisi delle operazioni di verifica e di correzione degli avvisi medesimi è emerso che:
- il numero degli avvisi emessi, risultati infondati o errati sono pari a 17.064 unità (54%) e relativi a 7.852

contribuenti;

- tali avvisi sono stati annullati o rettificati;
- l'87% di tali atti sono stati annullati ed il 13% rettificati;
- nel 2001 le comunicazioni bonarie emesse per 14.191 contribuenti nel mese di luglio, che precedono l'invio degli avvisi di liquidazione, sono state 23.160;
- dall'analisi delle operazioni di verifica e di correzione effettuate fino al 21 settembre 2001 emerge che:
 - il numero delle comunicazioni emesse, risultate infondate od errate, sono 7.303 e relative a 4.715 contribuenti;
 - tali comunicazioni sono state annullate o rettificate;
 - il numero di contribuenti che hanno fatto richiesta di ravvedimento sono 1.165;
- dall'analisi finora effettuata sugli atti annullati o rettificati nel corso del 2000 e del 2001, che sarà aggiornata alla conclusione delle attività avviate nel 2001, risulta la seguente distribuzione degli errori:
 - il 79% è da imputare ai contribuenti, l'11% ai dati in nostro possesso, il 6,1% alla procedura informatica e legislativa e il 3,9% ad errori del Comune;
 - il numero degli avvisi di liquidazione relativi agli anni dal 1995 al 1998 e che saranno notificati dal 2 novembre al 31 dicembre 2001 interesseranno circa 10.000 contribuenti;
 - gli avvisi di liquidazione sopra menzionati sono relativi sia ai contribuenti avvertiti con la comunicazione bonaria e che non si sono recati presso l'Ufficio ICI sia ai cittadini che per effetto di una definitiva attribuzione di rendita da parte dell'Ufficio del Territorio (Catasto) dovranno pagare la sola differenza di imposta senza alcuna maggiorazione per interessi e sanzioni e che proprio per questo motivo non hanno ricevuto l'avviso bonario;
 - nel periodo dal 3 novembre al 31 dicembre 2001 e anche nel corso dei primissimi mesi del 2002, l'Ufficio ICI ed un numero verde all'uopo predisposto saranno a disposizione per coloro che avranno bisogno di chiedere chiarimenti sull'atto notificato e per provvedere ad eventuali rettifiche od annullamenti di avvisi risultati infondati;
 - alla conclusione delle attività del 2000 e del 2001, comprese quelle relative al ravvedimento e alle regolarizzazioni spontanee, che hanno consentito un recupero di oltre 1,7 miliardi di lire, il beneficio economico complessivo sarà presumibilmente di circa 6,5 miliardi di lire, pari al 10,4% del gettito ordinario.

[Menù inizio pagina](#)

Contratti di prima esperienza - UN'INVENZIONE TUTTA FERRARESE CONTRO LA DISOCCUPAZIONE

Offrire, riservare, destinare: sono queste le declinazioni del verbo dedicare alle quali si è pensato nel dar vita il nuovo sito rivolto ai giovani, che sarà attivo già a dicembre all'indirizzo www.occhiaperti.net. Voluti per iniziativa dell'Assessorato alle Politiche per i Giovani - Unità Operativa Adolescentigiovani del Comune di Ferrara, esso è infatti destinato a diventare una sorta di cantiere aperto di iniziative e di idee, una fabbrica continua di nuovi progetti, di momenti di riflessione, di incontro e/o scontro, riservato, offerto e dedicato ai ragazzi della città.

Utilizzare Internet significa potenziare la propria capacità di comunicare con i giovani, oggi sicuramente una "mission" complessa. Il Web può infatti favorire una loro partecipazione attiva, perché è uno strumento di comunicazione immediato e particolarmente amato.

Chat, forum, sondaggi, saranno alcuni degli strumenti utilizzati dal sito per "ascoltare" i giovani e contemporaneamente per consentire loro di farsi ascoltare e di interagire fra di loro: www.occhiaperti.net. diventerà perciò un nuovo modo per partecipare alla vita della propria città.

Il nuovo sito comprenderà tre grandi aree. La prima è l'area Redazionale, che curerà chat, forum, sondaggi e bacheca in grado mettere i ragazzi in comunicazione fra loro, consentendo contemporaneamente agli operatori di avere una fotografia reale degli utenti cui si rivolge. In futuro è prevista poi l'attivazione di una "Webzine", newsletter ufficiale del sito. Vi sarà pure uno spazio virtuale, messo a disposizione di associazioni ed organizzazioni no-profit che si occupano di giovani che potranno qui presentare le loro attività, i loro progetti ed i propri programmi. Le organizzazioni che possiedono già un proprio sito potranno linkarlo direttamente al sito, aumentando così la propria visibilità.

La seconda area del sito è quella riservata alle Rubriche: news, arte e spettacolo, solidarietà, donne e dintorni, sport e benessere, under 18, verde e ambiente, tecnica, mobilità giovanile, saranno gli argomenti al centro delle pagine offerte. Ciascuna materia sarà coordinata da un redattore responsabile (individuato

fra i dipendenti dell'Amministrazione Comunale e con specifiche conoscenze dell'argomento) che si avvarrà delle collaborazioni fondamentali e fortemente incoraggiate dei free-lance, giovani che potranno collaborare in quanto appassionati/esperti dell'argomento.

La terza area del sito www.occhiaperti.net sarà, infine, quella dedicata alla Consulenza on line su alcuni temi specifici: l'orientamento, le nuove dipendenze, la sessualità, l'alimentazione. Questo servizio di consulenza si avvarrà della collaborazione e degli interventi di professionisti individuati nei diversi ambiti di formazione e competenza. garantendo, nel tempo massimo di una settimana, risposte anonime e personali a tutti i dubbi e quesiti pervenuti via e-mail.

In seguito, solo se autorizzate, le stesse saranno immesse in rete, al fine di costituire archivio di informazioni disponibile per tutti. Per informazioni sul nuovo sito rivolgersi all'Assessorato alle Politiche per i Giovani del Comune di Ferrara - Unità Operativa Adolescentigiovani, via Previati, 6 - tel.0532-204358. E-mail f.pagliarini@comune.fe.it.

Queste le figure professionali che saranno assunte dal Comune di Ferrara all'inizio del 2002 con i nuovi C.P.E.:

- 1 addetto alla Segreteria di Direzione Generale;
- 1 addetto all'Ufficio Aziende Speciali,
- 2 addetti al Controllo di Gestione;
- 1 addetto al Servizio Appalti e Forniture;
- 2 addetti al Settore Realizzazione e Manutenzione Opere Pubbliche;
- 1 addetto al Servizio Patrimonio;
- 1 addetto al Servizio Mobilità e Traffico;
- 1 addetto al Settore del Territorio e dello Sviluppo Organizzativo;
- 2 addetti al Servizio Sistemi Informativi;
- 1 addetto al Servizio Interventi Sociali;
- 1 addetto al Servizio Istruzione;
- 1 addetto al Servizio Affari Legali.

Per informazioni sulle modalità e i nuovi bandi di partecipazione ai C.P.E. i giovani interessati potranno consultare il sito della Provincia: www.provincia.fe.it/lavoro/servizi.htm

[Menù inizio pagina](#)

Uffici comunali aperti al pomeriggio - IL MARTEDÌ DEL CITTADINO

Risulterà senza dubbio di grande utilità per molti cittadini la riorganizzazione degli orari degli uffici comunali che ha preso il via all'inizio del mese di settembre. L'atteso provvedimento, ha infatti stabilito il prolungamento, ad orario continuato dalle 8 alle 17.30 nella giornata del martedì, dell'apertura al pubblico di tutti gli Sportelli Comunali e degli uffici di alcune Circoscrizioni cittadine. Si tratta di un'opportunità in più per i cittadini che potranno accedere ai diversi servizi dell'Amministrazione oltre che nei consueti orari di apertura al mattino, anche tutti i martedì pomeriggio.

L'innovazione ha reso necessaria anche la modifica degli orari di tutte le strutture di "back office", ovvero quegli uffici che lavorano "dietro le quinte" e che, con il loro operato, offrono supporto ai servizi aperti al pubblico. Per questi uffici l'attività d'ora in poi si svolgerà ad orario prolungato oltre il martedì anche il giovedì pomeriggio.

Con l'adozione di questo provvedimento l'Amministrazione Comunale ha inteso migliorare ulteriormente il livello dei servizi già a disposizione dei cittadini, facendo fronte in particolare alle esigenze di coloro che, per motivi di lavoro o di altro genere, non hanno la possibilità di recarsi agli Sportelli comunali durante la mattinata.

Questi, nel dettaglio, i servizi che al martedì effettuano l'orario continuato:

- Sportello concessioni edilizie;
- Sportello autorizzazioni sanitarie, interventi sociali e abitazioni;
- Sportello tributi;
- Sportello informativo del personale;
- Sportello Servizi demografici (anagrafe, stato civile e servizio elettorale);
- Protocollo generale;
- Sportello Servizio sport;
- Circoscrizione Centro cittadino;
- Circoscrizione Arianuova-Giardino-Doro;

- Circoscrizione Nord (Pontelagoscuro);
- Circoscrizione Est (Quacchio);
- Circoscrizione Nord-Ovest (Porotto).

Ci sono, poi, altri cambiamenti: lo Sportello Unico per le Attività Produttive, oltre all'apertura con orario continuato del martedì, effettua aperture su appuntamento riservate alle Associazioni di categoria il giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.30 e il sabato mattina dalle 9 alle 13.

L'Ufficio caccia e pesca del Servizio Sport oltre all'apertura del martedì, mantiene la tradizionale apertura del giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.30.

Tutti gli altri uffici aperti al pubblico mantengono gli orari tradizionali, ovvero: l'Urp (Ufficio Relazioni con il Pubblico) dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 19 e il sabato dalle 8 alle 14; l'Informagiovani dal lunedì al sabato dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19, esclusi il mercoledì, giorno di chiusura, e il venerdì in cui si effettua solo l'apertura pomeridiana; lo Iat-Informazioni Turistiche dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Sono stati, inoltre, istituiti due punti di ascolto telefonici ai quali è possibile chiedere informazioni o fare segnalazioni specifiche, uno presso il Servizio istruzione e formazione (tel. 0532418100), l'altro presso il Servizio manutenzione (0532750211 - 0532705005) funzionanti tutti i giorni dal lunedì al venerdì fino alle 17.30. Per informazioni particolareggiate sugli orari dei singoli sportelli i cittadini interessati possono rivolgersi all'Urp-Infomacità ai numeri 0532240342 – 0532240263, tutti i giorni dalle 8.30 alle 19 e il sabato dalle 8 alle 14.

[Menù inizio pagina](#)

Nuova moneta, istruzioni per l'uso - COSA CAMBIA CON L'EURO IN TASCA

Il 1° gennaio 2002 l'euro diventerà la moneta ufficiale dei dodici Paesi europei che fanno parte dell'Unione monetaria (Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna).

Quello che segue è uno schema riassuntivo sull'uso della nuova moneta, con le domande più ricorrenti tra i cittadini.

Quanto vale 1 euro?

Vale 1.936,27 lire e il tasso di cambio è fisso.

Quando cominceranno a circolare le monete e le banconote in euro?

Dal 1° gennaio 2002.

Da questa data fino al febbraio 2002 circoleranno contemporaneamente lire ed euro.

Dal 1° marzo la lira cesserà di avere corso legale.

Come fare per convertire le lire in euro?

Dal 1° gennaio 2002 Bancomat e Postamat non forniranno più lire, ma soltanto euro.

Inoltre, dal 1° gennaio fino al 28 febbraio 2002:

- le lire potranno essere convertite in euro presso qualsiasi sportello bancario o postale,
- potremo effettuare i nostri acquisti in lire, ma il resto sarà in euro.

Dal 1° marzo 2002 si potrà continuare a convertire le lire in euro ancora per dieci anni presso tutte le filiali della Banca d'Italia.

E' possibile avere prima del 1° gennaio delle banconote e delle monete in euro?

Dal 15 dicembre prossimo sarà possibile acquistare in banca un Euro Kit utile per prendere dimestichezza con la nuova valuta. Il kit conterrà i tagli più usati della moneta e avrà un valore prefissato di 12,91 euro, corrispondenti a poco meno di 25 mila lire (per l'esattezza 24.997,25 lire).

Fino a quando potremo emettere degli assegni in lire?

Fino al 31 dicembre di quest'anno; dopo questa data saranno considerati nulli.

Dal 1° gennaio dovremo procurarci un nuovo blocchetto degli assegni, perché quelli in euro sono diversi da quelli usati per le lire. I nuovi blocchetti sono già in distribuzione presso gli sportelli bancari.

Dallo stesso giorno, poi, gli assegni in lire si potranno incassare solo se avranno una data precedente al 31 dicembre 2001.

I conti correnti e i contratti (bancari, assicurativi o di altro tipo) in lire dovranno essere convertiti?

Dal 1° gennaio tutti i conti correnti verranno convertiti automaticamente in euro. La conversione sarà effettuata dalle banche e non comporterà spese per la clientela.

Anche i contratti saranno convertiti automaticamente in euro.

Tutte le nuove operazioni che non riguardano denaro contante dovranno essere sottoscritte in euro.

Cosa cambierà quando ci sposteremo negli altri Paesi dell'Unione monetaria?

Quando ci recheremo negli altri Paesi di "Eurolandia" non dovremo più cambiare valuta (e quindi pagare le relative commissioni) e non dovremo più perdere tempo a calcolare i prezzi o a cercare il cambio più favorevole.

I distributori automatici e le altre apparecchiature che funzionano con monete o banconote verranno adattati all'euro?

Sì. Tuttavia, dato che negli stati dell'Unione monetaria ve ne sono oltre 3,5 milioni (in Italia circa centomila), non tutti potranno essere adattati entro il 1° gennaio.

Quali precauzioni sono state adottate per impedire la contraffazione delle banconote e delle monete in euro?

Le banconote saranno dotate delle più avanzate caratteristiche di sicurezza, in modo da rendere il più facile possibile l'individuazione, alla vista e al tatto, dei pezzi falsi. Anche le monete sono state concepite in modo da renderne difficile la contraffazione.

I prezzi aumenteranno?

Grazie alle regole di conversione e di arrotondamento verrà garantito il rispetto del prezzo attuale con una elasticità che non dovrà superare le 10 lire in eccesso.

Regole dell'euro:

- L'unità minima sarà il centesimo: 1 Eurocent = 19,36 lire
- Le monete saranno in 8 formati
- Le banconote saranno in 7 formati
- Il punto divide le migliaia (es: 1.200 euro)
- La virgola divide le unità di euro dai centesimi (es: 12,44)
- Dopo la virgola sono presenti due decimali.

Regole per la conversione delle lire in euro (arrotondamento):

- Se il terzo decimale va da 0 a 4 si arrotonda per difetto (es: un giornale: L. 1.500 = 0,7746... euro, si arrotonda a 0,77 euro)
- Se il terzo decimale va da 5 a 9 si arrotonda per eccesso (es: un caffè: L. 1.700 = 0,8779... euro, si arrotonda a 0,88 euro).

[Menù inizio pagina](#)

Guida per le famiglie - UNA "BUSSOLA" PER GENITORI E FIGLI

Ferrara dei bambini e dei genitori è la nuova guida pubblicata dal Comune di Ferrara allo scopo di orientare le famiglie con figli da zero a quattordici anni all'interno dell'offerta di servizi e progetti a loro dedicati. L'importante raccolta contiene, infatti, tutte le azioni fino ad oggi concretizzate dell'Amministrazione, a due anni dall'avvio dei Progetti Speciali, sul tema delle Politiche per la Famiglia ed è certamente un tassello in più di un lavoro che ha come obiettivo una maggiore trasparenza nella comunicazione e un più stretto rapporto con i cittadini. La realizzazione del volume è stata curata, nei primi mesi di quest'anno, dagli operatori di Città Bambina dell'Assessorato Politiche per la Famiglia, in collaborazione con l'Ufficio Relazioni per il Pubblico e l'Ufficio Politiche Familiari - Centri per le Famiglie. La guida è stata pensata e realizzata principalmente per informare in modo completo gli utenti-cittadini sul panorama dei servizi, sia tradizionali sia frutto di progetti innovativi, rivolti alla famiglia: fra questi vi sono le scuole d'infanzia comunali, i contributi a sostegno delle situazioni economiche disagiate, le strutture sociali e sanitarie, i servizi scolastici (mensa, trasporti) le realtà private e le associazioni di volontariato che operano nel settore. L'ampia rete di servizi descritta mette in evidenza non solo l'impegno dell'Amministrazione sul tema della famiglia, ma anche le numerose e articolate risposte a necessità espresse dai cittadini messe in campo dall'associazionismo e dal mondo del volontariato. Una realtà, questa, già presente da tempo nel nostro territorio, ma che oggi assume un ruolo di protagonista ampiamente riconosciuto dalle istituzioni locali, regionali e nazionali. Quelle delle associazioni sono tutte risorse di cui la città e l'Amministrazione non possono fare a meno e che in questa guida trovano ampio spazio e valorizzazione.

Il contenuto del volume è scandito secondo un percorso cronologico: dalla nascita di un figlio alla tutela sanitaria; dal sostegno psicologico ed economico per le famiglie alle scelte di istruzione, fino ad arrivare alle opportunità relative al tempo libero in tutte le sue espressioni. Ogni pagina della guida è costruita in forma di scheda facilmente consultabile nella quale sono contenute le informazioni essenziali per accedere al servizio, compresi l'indirizzo, il telefono, gli orari d'apertura, i referenti e altre informazioni utili.

La guida "Ferrara dei bambini e dei genitori" è stata stampata in dodicimila copie e sarà inviata gratuitamente alle famiglie con figli fino ai 14 anni, oppure potrà essere richiesta ai Centri per le Famiglie del Comune (L'Isola del Tesoro, Le Mille Gru, l'Elefante Blu) e all'Urp Informacittà (piazza Municipio 23). Per informazioni è possibile rivolgersi a "Informa Bambini & Famiglie", presso il Centro per le Famiglie Isola dei Tesoro, Piazza XXIV Maggio 1, telefono 0532 207894 / 0532 241365, nei seguenti orari: lunedì - mercoledì - sabato dalle 9.30 alle 12.30, martedì dalle 15 alle 18.

[Menù inizio pagina](#)

Sviluppo sostenibile e lavoro - CONTRIBUTI ALLE NUOVE IMPRESE ARTIGIANE

E' giunto al quinto anno di operatività il "Concorso per la concessione di contributi a fondo perduto finalizzati alla nascita di nuove imprese artigiane", un'iniziativa che vede coinvolti l'Assessorato allo Sviluppo Sostenibile e Lavoro del Comune in collaborazione con le rappresentanze locali della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa e della Confartigianato. L'iniziativa di sostegno all'artigianato, voluta e finanziata dall'Amministrazione Comunale, ha dato fino ad oggi risultati positivi, raccogliendo pareri favorevoli circa la sua effettiva utilità da parte sia degli addetti sia delle associazioni di categoria. A questo proposito, il dato riportato da CNA parla chiaro: su 112 imprese che fino ad oggi hanno beneficiato del contributo comunale, solo una ha interrotto l'attività.

Quello dell'artigianato è un settore che, soprattutto negli ultimi anni, ha denunciato l'esigenza di avere a disposizione con tempestività soluzioni e supporti concreti ai numerosi problemi che ne caratterizzano l'operatività. L'incentivo comunale, pur non avendo né la pretesa né l'entità per consentire di superare definitivamente i molti ostacoli posti sulla strada delle nuove imprese artigiane (è purtroppo diffuso, a livello nazionale, il fenomeno della mortalità delle imprese nel secondo anno di esercizio) può rappresentare comunque un utile sostegno. E visti i dati confortanti del nostro territorio è intenzione dell'Amministrazione Comunale portare avanti e consolidare questo tipo di intervento.

Il fondo stanziato quest'anno, per un importo di 150 milioni, sarà distribuito sotto forma di contributi fino a cinque milioni per ogni singola impresa. Ad essi potranno accedere singole aziende con sede operante nel territorio comunale che abbiano iniziato la loro attività nel 2000. La novità del "concorso" 2001 riguarda la concessione dei contributi "per nuove imprese artigiane" anche al settore dell'autotrasporto merci per conto terzi, iniziativa introdotta su indicazione delle Associazioni di categoria, ma limitata a coloro che impiegano autoveicoli con specifici requisiti tra i quali il peso complessivo dei mezzi (inferiore ai 35 q.li), l'alimentazione a gas o ad energia elettrica del motore, il possesso del contrassegno per l'accesso nelle Zone a Traffico Limitato.

Il bando del Concorso per la concessione di contributi a fondo perduto finalizzati alla nascita di nuove imprese artigiane, scaduto il 30 settembre, prevede per la concessione dei contributi una priorità generale a favore delle imprese gestite da giovani, privilegiando, inoltre, quelle nuove realtà imprenditoriali artigiane operanti nei mestieri artistici e tradizionali o che svolgono attività ad alto contenuto tecnologico nel Centro Storico.

Nelle prossime settimane l'analisi e la valutazione delle domande sarà effettuata da un'apposita Commissione, composta dai rappresentanti delle Associazioni di categoria degli artigiani, che avrà anche il compito di predisporre le graduatorie per la concessione dei contributi.

[Menù inizio pagina](#)

Progetto di educazione alla pace - PA.PRE.FU. PASSATO, PRESENTE, FUTURO

Nello scorso anno scolastico all'interno dei Nidi e delle Scuole d'Infanzia comunali sono stati realizzati progetti sull'educazione alla pace, al rispetto dell'altro e dell'ambiente, elaborati e realizzati sulla base di aspetti teorici e di ricerca educativa applicata, metodi che da diversi anni caratterizzano i percorsi formativi delle istituzioni ferraresi. I materiali prodotti sono attualmente raccolti presso il Centro di Documentazione "Raccontinfanzia" del Servizio "Istruzione e Formazione" del Comune di Ferrara. Nell'ambito del vasto repertorio prodotto ricordiamo i progetti attivati sulla conoscenza dello spazio fisico e naturale, denominati "Storie d'acqua", realizzati nelle scuole d'infanzia Aquilone e Ponte; il progetto relativo alla "Conoscenza del bosco" della scuola Satellite e ancora la sperimentazione dell'unitarietà del

rapporto tra corpo e ambiente fatto dagli allievi dei nidi Margherite e Pacinotti e dalle scuole d'infanzia Benzi, Jovine e Pacinotti.

Da ricordare poi, sempre attinente al rapporto con l'ambiente, il progetto "Il cestino dei tesori" attuato nei nidi Giardino e Rampari e quello del "Bosco tattile" del nido Il Ciliegio, del nido e scuola d'infanzia Gobetti e della scuola d'infanzia Banzi.

Interessanti poi i progetti finalizzati alla scoperta della città e del territorio circostante che hanno coinvolto bambini e famiglie dei nidi Girandole, Leopardi e Ponte e delle scuole d'infanzia Calzari, Margherite e Galilei, mentre il nido I Girasoli e la scuola d'infanzia Casa del Bambino hanno approfondito il tema dell'organizzazione degli spazi all'interno della scuola. La scuola d'infanzia La Mongolfiera ha elaborato un progetto triennale sulla scoperta del tempo denominato appunto "PA.PRE.FU. e la macchina del tempo", diventato prototipo di un percorso storico-ambientale per tutte le scuole.

Il tema dell'intercultura è stato poi centrale nel lavoro del nido Cavallari e della scuola d'infanzia G. Rossa, quello dei legami tra generazioni in quello del nido Il Trenino. La documentazione di tutte queste esperienze diventa dunque strumento che dà voce alla cultura dell'infanzia per diffonderla e costruire nuovi saperi ad essa legati. In questa ottica essa sta diventando sempre più parte integrante dello stile progettuale delle scuole d'infanzia, strumento per rendere visibile il percorso formativo che ogni bambino compie all'interno dell'istituzione. Interessante al proposito l'esperienza di percorsi didattici che coinvolgono il bambino in processi di conoscenza più meramente "scientifici", come ad esempio il progetto sulla "metamorfosi" della scuola d'infanzia Il Bruco di Quartesana o l'esperienza della conoscenza del corpo umano del nido e della scuola d'infanzia Neruda.

Presso il Centro di Documentazione "Raccontinfanzia, del Servizio "Istruzione e Formazione" del Comune sono a disposizione le pubblicazioni delle esperienze e alcuni materiali prodotti dalle scuole. La documentazione dei progetti intende sollecitare un confronto tra le varie realtà e le diverse esperienze, per avere scambi e relazioni tra gli adulti che, a vario titolo, si occupano di bambini e di ambiente, innescando nuovi percorsi di studio e ricerca educativa. Progetti su tematiche analoghe saranno attivati, nel senso della continuità, anche nell'anno scolastico in corso, sempre per iniziativa della Direzione e del Gruppo di Coordinamento pedagogico del Servizio Istruzione e Formazione comunale.

Per ulteriori informazioni e per la consultazione dei materiali rivolgersi a Centro di Documentazione "Raccontinfanzia", del Servizio Istruzione e Formazione del Comune di Ferrara (via Calcagnini, 5 - tel.0532 418104/ 0532 418105).

[Menù inizio pagina](#)

Romanticismo, realismo e simbolismo nella pittura di paesaggio norvegese - DA DHAL A MUNCH

La mostra "Da Dahl a Munch. Romanticismo, realismo e simbolismo nella pittura di paesaggio norvegese", che verrà presentata in Palazzo dei Diamanti il 25 ottobre prossimo, è nata da un progetto di Ferrara Arte e della Galleria Nazionale di Oslo. L'obiettivo di tale iniziativa è quello di esplorare e di far conoscere una tradizione figurativa di grande bellezza, fino ad ora poco studiata al di fuori del proprio paese di appartenenza, e pressoché sconosciuta al pubblico europeo.

Attraverso i sessantacinque olii esposti in mostra, viene ricostruito un secolo di pittura di paesaggio - dagli inizi dell'Ottocento ai primi decenni del secolo successivo - che ha dominato l'arte norvegese e costituito una delle radici dell'identità culturale di quel paese. Suddivisa in sezioni cronologico-tematiche, l'esposizione documenta lo sviluppo di questa affascinante tradizione: dal romanticismo naturalistico e sublime di Johan Christian Dahl e dei suoi seguaci, a quello animato da ideali nazionalistici dei pittori della generazione successiva; dalla pittura realista di quegli artisti che respirarono l'aria di Parigi, alle opere d'ispirazione simbolista che, sullo scorcio del secolo, trovarono proprio in Edvard Munch uno dei suoi interpreti più celebri e rappresentativi.

La rassegna inizia con alcune opere di Dahl, padre della pittura norvegese, che per primo svelò e interpretò la bellezza sublime del paesaggio del suo paese e continua con le tele dei suoi allievi più significativi, Thomas Fearnley e Peder Balke. Questi artisti svilupparono l'insegnamento del maestro in maniera del tutto personale: il primo accentuando gli aspetti romantici e spettacolari dell'arte di Dahl, il secondo creando una tecnica originale con la quale diede vita a un linguaggio pittorico sorprendentemente moderno. Il mutare della pittura di paesaggio intorno alla metà dell'Ottocento è attestato, tra gli altri, dai dipinti di August Cappelen e di Hans Gude che, con le sue raffigurazioni delle montagne norvegesi, presenta una natura inviolata, forte e maestosa, specchio del carattere indomito

della nazione. La generazione dei realisti - attivi soprattutto nel corso degli anni Ottanta - è documentata da artisti che, come Kitty Lange Kielland o Frits Thaulow, dipingevano rigorosamente en plein air, confrontandosi con le più importanti scuole di paesaggio dell'epoca. La mostra si chiude con le opere dei simbolisti norvegesi e con i lavori che Munch, tra i massimi esponenti di questa nuova corrente stilistica, realizzò a cavallo tra i due secoli. Chiaro di luna, del 1895, assieme agli altri capolavori del maestro presenti nella rassegna, racconta il suo rapporto con il paesaggio, spoglio ed essenziale in apparenza, ma in realtà colmo di malinconia e di una tenera sensualità.

Sorto praticamente dal nulla, senza essere supportato da una tradizione nazionale alle spalle, il paesaggismo norvegese raggiunse in breve tempo degli esiti sorprendenti, dialogando con i coevi linguaggi pittorici europei ed esprimendo, allo stesso tempo, un carattere specifico, strettamente connesso alle caratteristiche morfologiche e culturali del paese.

Da Dahl a Munch. Romanticismo, realismo e simbolismo nella pittura di paesaggio norvegese, Palazzo dei Diamanti dal 25 ottobre 2001 al 13 gennaio 2002.

[Menù inizio pagina](#)

Gli appuntamenti della città

OTTOBRE

CINEMA FESTIVAL

Sala Boldini, via Previati 18, tel. 0532 247530.

Ore 21.30

"Future Film Festival":

- 18 ottobre "Capitan Harlock, Capitan Futuro, Starzinger, I cieli di Escaflowne"
- 19 ottobre "Galaxy Express 999, Cowboy Bebop, Tekkaman, Queen Esmeraldas"
- 25 ottobre "I Simpson; I Griffin; Dr. Slumop e Arale; Batman of the Future"
- 26 ottobre "South Park; Futurama; Duckman; Dragonball GT"

"Imparare dal caso: i film di Silvio Soldini":

Cinema Manzoni, via Mortara 173, tel. 0532 209981.

Ore 20.30 e 22.30

- 24 ottobre "L'aria serena dell'Ovest"
- 29 ottobre "Pane e tulipani"
- 7 ottobre "Le acrobate"
- 14 ottobre "Un'anima divisa in due"

CIRCOLO AMICI DELLA MUSICA

"G.Frescobaldi", via Ariosto 33, tel. 0532 205321

- 7 ottobre ore 16.30 "Il Barbiere di Siviglia"
- 14 ottobre ore 17 Incontro musicale con Viviana Corrieri (voce) e Lele Barbieri (percussioni)
- 21 ottobre ore 17 Percorsi operistici dell'800 Catia Zaccaria e Sabrina Alberti, pianoforte a quattro mani
- 28 ottobre ore 17 Recital dell'ensemble dell'orchestra a plettro G.Neri, direttore Stefano Squarzina

JAZZ CLUB FERRARA

Torrione S.Giovanni, via Rampari di Belfiore 167, tel. 339 7886261

Ore 22.15

- 11 ottobre "Ray Mantilla Space Station"
- 13 ottobre "L'ambasciatore dei sogni" di Giorgio Conte
- 15 ottobre "Fabio Morgera 4et"
- 20 ottobre "Marco Tamburini 5et"
- 25 ottobre "Teo Ciavarella Trio"
- 27 ottobre ore 21.30 (sede da definire) "Satchmo Remembered" Trumpet Summit

CIRCOLI ARCI – MUSICA DAL VIVO

Circolo Renfe, via Bologna 217, tel. 0532 900457

Ore 21.30

- 7 ottobre "Tav Falco & Panther Burns"
- 14 ottobre "Seth Yacovone Blues Band"
- 28 ottobre "Rosie Flores Band + Victoria Williams Band"

Circolo Zanzibar, via Pioppa 19/e, Pontegradella, tel. 0532 757183

Ore 22

- 5 ottobre "Cocobongo"
- 12 ottobre "Lilith"
- 19 ottobre "Pegaso"
- 26 ottobre "The Blues Dudes"

MOSTRE

Palazzo dei Diamanti, Corso Ercole I d'Este 21, tel. 0532 209988 (aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19).

- Dal 26 ottobre 2001 al 13 gennaio 2002 "Da Dahl a Munch. Romanticismo, realismo e simbolismo nella pittura di paesaggio norvegese".

Palazzo Paradiso, Sala Ariosto, via Scienze 17

- Fino al 22 dicembre "Verdi e Ferrara: nei documenti della biblioteca e dell'archivio"

MusArc, via XX Settembre 152, tel. 0532 742332 (aperto tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, ingresso gratuito)

- Fino al 2 dicembre mostra "Gregotti Associati: architetture 1955-1974-2001"

Circolo Arci Zuni, via Ragno 15, tel. 0532 760776

- Fino al 25 ottobre (aperto tutti i giorni dalle 18.00 all'1.00) mostra fotografica di Giovanna Torresin.

- Dal 28 ottobre al 30 novembre (aperto tutti i giorni dalle 18 al'1.00) mostra di Giuliana Cuneaz (inaugurazione il 27 ottobre alle 19).

Museo di Storia Naturale, via De Pisis 24, tel. 0532 206297

- Dal 20 ottobre al 22 dicembre mostra "Il rischio idrogeologico nella Bassa Pianura Padana: due secoli di immagini" (ingresso gratuito)

CONFERENZE E INCONTRI

Sala Agnelli, Biblioteca Ariostea, via delle Scienze 17, tel. 0532 418212

- 2 ottobre ore 17, incontro con Laura Lilli, autrice di "Passioni e parole" e "Catchlines/Otto quarti d'ora".

Dialoga con l'autrice Roberto Pazzi

- 3 ottobre ore 17, conferenza di Antonio Pandolfi "Il fasto degli estensi nei musei d'Europa oggi".

- 4 ottobre ore 17,30, conferenza di Luigi Spezzaferro "Il mercato artistico a Roma dopo la devoluzione di Ferrara".

- 5 ottobre dalle 15.30 alle 19 e 6/10/2001 dalle 9 alle 13 "Ferrara 1939-1949. Tre intellettuali fra fascismo e democrazia".

- Incontri nell'ambito della mostra Verdi e Ferrara: 8 ottobre ore 17 conferenza di Ines Armanino "Suzuki: un approccio precoce allo strumento per crescere attraverso la musica". 11 ottobre ore 17 concerto di giovani violinisti diretti da Ines Armanino "I bambini per i bambini".

- 9 ottobre ore 17, conferenza di Sergio Raimondi "Giovanni Battista Aleotti"

- 10 ottobre ore 17, presentazione del libro di Giorgio Zavagli "Un medico di casa Leopardi".

- 12 ottobre ore 17, presentazione del libro di Maria Bettetini "Breve storia della bugia"

- 16 ottobre ore 17, presentazione del libro di poesie di Ada Negri "Verso il terzo millennio".

- 17 ottobre ore 17 presentazione del libro di poesie di Gianoberto Lupi "Il lucignolo che fumiga".

- 19 ottobre ore 17 conferenza di Cinzia Fratucello "Ercole a Palazzo Paradiso"

- 22 ottobre ore 17 presentazione del libro di Giulia Maria Ciarpaglini "Una stagione particolare".

- 24 ottobre ore 17 presentazione del libro di Antonella Cagnolati "Il circolo di Hartlib: riforme educative e diffusione del sapere".

- 26 ottobre dalle 9 alle 13 giornata di studi sulla letteratura fantastica: tavola rotonda sul tema "Definire il fantastico".

- 26 ottobre ore 17.30 presentazione del volume "L'antica Diocesi di Voghenza, le origini cristiane di Ferrara", presente Mons. Carlo Caffarra.

- 30 ottobre ore 17 concerto del "Trio Ecoensemble", nell'ambito della mostra "Verdi e Ferrara".

Ridotto del Teatro Comunale, corso Martiri della Libertà 5, tel. 0532 218311

- 23 ottobre Giornata di studi sul tema "Energia e risparmio energetico"

INIZIATIVE SPORTIVE

Segreteria Servizio Sport, via Borgoricco 26, tel. 0532 419615

- 7 ottobre, impianti Cus, Torneo di mini rugby "F. Silvestrini"

- 7 ottobre, Po di Volano, Campionato regionale Canoa Marathon

- 7 ottobre, Piazza Ariostea, Junior bike Michelin

- 7 ottobre, Ippodromo comunale, 27° Camminata per S.Luca

- 7 ottobre, 43° Trofeo auto storiche A. Francois

- 13 ottobre, Circolo Arci Focomorto, Pedalata cicloturistica

- 13 ottobre, Centro operativo Ortofrutticolo, via Bologna 534 XIV Mostra ornitologica

- 14 ottobre, Parco Urbano, Manifestazione di Modellismo Navale

- 20 ottobre, zona artigianale v.le Veneziani, Pedalata cicloturistica
- 20 ottobre, campo di addestramento cani via Canapa, Campionato Regionale e Raduno Pastore Tedesco

NOVEMBRE

CINEMA FESTIVAL

Sala Boldini, via Previati 18, tel. 0532 247050

Ore 21.30

- 19 e 20 novembre "Inediti di Silvio Soldini"

CIRCOLO AMICI DELLA MUSICA

"G.Frescobaldi", via Ariosto 33, tel. 0532 205321

Ore 17

- 4 novembre Concerto lirico dei partecipanti al Masterclass internazionale del M° Alain Billard
- 11 novembre Incontro musicale con Roberto Formignani (chitarra) e Lorenzo Pieragnoli (chitarra)
- 18 novembre Recital dei vincitori del Concorso "Amici del Conservatorio" di Vicenza
- 25 novembre "Il Signor Settecento" musica e letture

JAZZ CLUB FERRARA

Torrione S.Giovanni, via Rampari di Belfiore 167, tel. 339 7886261

Ore 22.15

- 1 novembre "Mode for Joe" Tom Kirkpatrick 5et
- 3 novembre "Cedar Walton Trio"
- 8 novembre "Joe Locke 4et"
- 10 novembre "Dena de Rose Trio"
- 15 novembre "Gary Smulyan 4et"
- 17 novembre "Cinzia Gizzi Trio"
- 22 novembre "Billy Harper 4et"
- 24 novembre "Charles Davis 5et"

CIRCOLI ARCI – MUSICA DAL VIVO

Circolo Renfe, via Bologna 217, tel. 0532 900457

Ore 21.30

- 11 novembre "Richard Bruckner Duo + Peter Case Trio"
 - 25 novembre "Sarah Pierce Band"
- Circolo Zanzibar, via Pioppa 19/e, Pontegradella, tel. 0532 757183
- Ore 22

- 2 novembre "Cocobongo"
- 9 novembre "Effetti collaterali"
- 16 novembre "Jr. Pitta and Junglebeat"
- 23 novembre "Jade"
- 30 novembre "Andy J. Forest"

MUSEO DELL'ARCHITETTURA

Via XX Settembre 152, tel. 0532 742332 (aperto tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, ingresso gratuito)

- Fino al 2 dicembre mostra "Gregotti Associati: architetture 1955-1974-2001"

CONFERENZE E INCONTRI

- 1 dicembre alla sala Estense (dalle 9 alle 13) Convegno Internazionale "Famiglia, genitorialità e solidarietà fra le generazioni"

INIZIATIVE SPORTIVE

Segreteria Servizio Sport, via Borgoricco 26, tel. 0532 419615

- 1 novembre, Parco Urbano, 13° Trofeo di ciclismo Ferrara Winter Cup 2001
- 1 novembre, Fossanova S.Marco, Gara interregionale di tiro con l'arco
- 4 novembre, Pontelagoscuro, Podismo Memorial Mario Cardinelli
- 17 novembre, zona artigianale v.le Veneziani, 13° Trofeo di ciclocross Ferrara Winter Cup 2001
- 18 novembre 37° Trofeo S.Giorgio di automobilismo – Coppa Alfa Romeo.

[Menù inizio pagina](#)

La Giunta approva

Quelle che seguono sono alcune delle delibere più importanti approvate dalla giunta da luglio ad oggi.

- Progetto C.P.E. Il 2002 vedrà l'arrivo di altri Contratti di Prima Esperienza che saranno inseriti in vari uffici del Comune. Altri 15 neo laureati potranno aggiungere al loro curriculum formativo un anno di lavoro vero presso l'Amministrazione Comunale. IL bando per la presentazione delle domande è scaduto il 21 settembre scorso e prevedeva l'individuazione di 15 figure professionali neo laureate da inserire nei settori:

- a) 1 addetto alla Segreteria di Direzione Generale;
- b) 1 addetto all'Ufficio Aziende Speciali;
- c) 1 addetti al Servizio appalti e forniture;
- d) 2 addetti al Controllo di gestione;
- e) 2 addetti al Settore realizzazione e manutenzione opere pubbliche;
- f) 1 addetto al Servizio patrimonio;
- g) 1 addetto al Servizio mobilità e traffico;
- h) 1 addetto al Settore del territorio e dello sviluppo economico;
- i) 2 addetti al Servizio sistemi informativi (SSI);
- j) 1 addetto al Servizio affari legali;
- k) 1 addetto al Servizio interventi sociali;
- l) 1 addetto al Servizio istruzione.

Si ricorda che questa nuova tipologia contrattuale di invenzione tutta ferrarese scaturisce dal Piano di azione locale per l'occupazione firmato il 29 giugno 2000 dalle Amministrazioni Comunale e Provinciale, dalle Organizzazioni sindacali, da quelle imprenditoriali e dalla Camera di Commercio.

- Rinnovo convenzione con l'ARDSU. E' stata rinnovata per altri tre anni la convenzione tra il Comune e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Ferrara, che consentirà lo svolgimento di tirocini di formazione, presso gli uffici dell'Amministrazione Comunale, da parte di studenti universitari e neo-laureati in cerca di occupazione. La finalità dei tirocini è quella di agevolare le scelte professionali dei giovani giunti al termine del loro percorso di studi, attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

In base a quanto previsto dalla convenzione, la durata massima dei tirocini è di dodici mesi per gli studenti universitari, compresi coloro che frequentano corsi post-laurea, e per i laureati entro diciotto mesi dal termine degli studi è invece di sei. Durante il periodo di tirocinio, l'attività di formazione e orientamento viene svolta da un tutor aziendale, che deve poi redigere una relazione conclusiva, sulla base della quale l'ARDSU rilascia un Certificato di Competenze contenente la descrizione delle attività svolte, dei risultati raggiunti e delle competenze acquisite dal tirocinante.

Gli oneri relativi all'assicurazione INAIL contro gli infortuni sul lavoro e all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi sono interamente a carico dell'ARDSU.

- Centoquaranta milioni per la Biblioteca del Barco. Ammonterà a centoquaranta milioni la spesa prevista per l'acquisto della strumentazione informatica (hardware e software) da destinare alla nuova Biblioteca comunale del quartiere Barco. Tale strumentazione consentirà alla struttura di disporre di tecnologie adeguate per le specifiche attività di servizio, come ad esempio la catalogazione informatica, e per le attività rivolte al pubblico, quali l'interrogazione dei cataloghi e delle banche dati on line.

L'acquisto verrà finanziato utilizzando parte dell'economia di spesa verificatasi a seguito del ribasso d'asta per la fornitura dell'arredamento della stessa Biblioteca. La spesa risulta, dunque, impegnata a carico del Bilancio di previsione 2001.

- Prezzi dei biglietti e degli abbonamenti per il Teatro Comunale. Restano sostanzialmente invariati rispetto alla stagione precedente i prezzi di ingresso e di abbonamento per la Stagione di Prosa 2001/2002 del Teatro Comunale. Vengono confermate anche le forme agevolate di ingresso che prevedono riduzioni su abbonamenti e biglietti per gli spettatori fino a 27 anni e oltre i 65, sul turno "Invito a Teatro" per i soci di Coop Estense, sui biglietti per i soci ARCI Nuova Associazione, Touring Club Italiano e per gli iscritti alle associazioni nazionali del tempo libero. Riconosciuta ancora valida anche la riduzione del 50% sul prezzo intero del biglietto d'ingresso (loggione escluso) per i possessori della tessera Carta Verde, riservata ai giovani fino ai 27 anni compresi.

La volontà di favorire l'avvicinamento dei giovani al mondo del teatro ha indotto il Teatro Comunale ad estendere la formula SPECIALE GIOVANI a tutte le tipologie dei turni di abbonamento. A questa innovazione è stata aggiunta anche quella dell'introduzione delle tessere CARNET SEI e CARNET QUATTRO (valide rispettivamente per sei e per quattro ingressi a scelta), che consente di decidere gli spettacoli a cui assistere nel giorno preferito ed è, inoltre, utilizzabile per più ingressi in occasione di una stessa rappresentazione.

- Banca dati floro-faunistica. È stata approvata anche dal Consiglio Comunale, la convenzione tra il nostro Museo di Storia Naturale e la Provincia di Bologna per la gestione di una banca dati floro-

faunistica del territorio di pianura della provincia di Bologna. L'Ente bolognese aderisce al programma LIFE - Econet per la predisposizione di modelli relativi a una gestione sostenibile del territorio e la collaborazione con il nostro Museo deriva dal riconoscimento delle competenze da esso maturate nella pluriennale attività di ricerca sulle componenti faunistiche della regione, tanto da acquisire consolidate metodologie di raccolta e analisi dei dati. La convenzione sarà valida fino al 30 agosto 2003.

- **Recupero ambientale ex discarica.** Costerà 750 milioni il progetto esecutivo, primo stralcio, per il recupero ambientale dell'ex discarica per inerti di via Canapa. I lavori saranno ultimati non prima di cinque anni e procederanno per stralci successivi. Il primo intervento da realizzare sarà quello relativo alla risagomatura e sistemazione della scarpata nord al fine di consolidarne la stabilità. L'opera di recupero complessiva costerà cinque miliardi 564 milioni.
- **Accordo agroambientale per il Parco Urbano.** Si tratta di un'altra delibera che dovrà passare al vaglio del Consiglio. L'accordo da sottoscrivere con gli agricoltori che operano nell'area del Parco Urbano prevede finanziamenti regionali e comunitari per la riconversione all'agricoltura integrata e biologica, per la reintroduzione di una forte presenza di vegetazione arborea ed arbustiva in ampie zone del parco e per il ripristino di presenze arboree con piantate e filari tipiche del tradizionale paesaggio agricolo ormai scomparso. I finanziamenti regionali deriveranno dal Piano regionale di sviluppo rurale 2000/2006, mentre quelli comunitari dalle "Misure Agroambientali" finalizzate alla protezione dell'ambiente. Potranno accedere ai finanziamenti le imprese agricole che sottoscriveranno l'"Accordo agroambientale locale nel territorio del Parco Urbano".
- **Centro servizi per l'immigrazione.** Sarà costituito a Ferrara un Centro servizi integrati per l'immigrazione. Con la delibera di oggi è stato approvato anche lo schema di convenzione che sarà sottoscritto successivamente con quella cooperativa sociale che si dovesse aggiudicare la gara per la gestione del Centro. Sono stati definiti anche in modo dettagliato i requisiti che dovranno avere le diverse figure professionali che saranno impegnate nell'attuazione del progetto e gli adempimenti ai quali dovranno attenersi. La Regione ha assegnato a Ferrara un contributo di 133 milioni dal "Fondo nazionale per le politiche migratorie". Partner del Comune di Ferrara sono i Comuni di Codigoro, Argenta, Copparo e Cento dove saranno realizzati punti informativi decentrati in collegamento con il Centro servizi di Ferrara. La sede sarà nel centro storico.
- **Incubatore per le imprese.** Sarà affidata alla Sipro un'area di 1200 metri quadri per l'insediamento di nuove realtà imprenditoriali che beneficeranno di particolari forme di incentivazione all'imprenditorialità. L'area individuata è sita a Cassana nella zona della piccola e media impresa, in una delle aree attrezzate di infrastrutture ai fini produttivi e nelle immediate vicinanze dello snodo autostradale. Successivamente sarà aperto un bando rivolte alle imprese interessate all'insediamento.
- **Un laboratorio per l'IPSIA.** Sarà costruito nell'area dell'Istituto "Carducci" in via Canapa un laboratorio per l'IPSIA dal costo complessivo di quattro miliardi e mezzo. Dalla Regione arriveranno due miliardi e 25 milioni, il resto sarà ripartito equamente tra Provincia e Comune con una quota pro capite di un miliardo 238 milioni circa, come previsto dall'accordo di programma tra le due Amministrazioni sulla gestione degli istituti di istruzione secondaria superiore.
- **Lavori straordinari alla Fiera.** Nell'elenco annuale dei lavori pubblici per il 2001 alla voce manutenzione straordinaria del Centro fieristico erano stati messi in bilancio 400 milioni. Oggi sono stati approvati due progetti esecutivi relativi a questa voce. Uno da 117 milioni per la messa a norma dell'impianto antincendio di rilevazione dei fumi che sarà finanziato con un prossimo mutuo, l'altro da 283 milioni per l'impermeabilizzazione dei tetti dei padiglioni quattro e sei che presentano fessurazioni e deformazioni nel manto di copertura.
- **Immobili in affitto all'Asl.** Saranno proposte due delibere all'approvazione del Consiglio Comunale: la prima per la revoca di una delibera consiliare del '96 che concedeva in comodato gratuito all'Usl gli immobili di via Fausto Beretta e via Spadari, nonché dell'ex refettorio di S. Domenico. La revoca è stata chiesta dalla stessa Asl per poter accedere ad un finanziamento regionale per la ristrutturazione degli edifici. Il finanziamento è però vincolato alla stipula di un contratto di concessione e alla destinazione d'uso sanitario della struttura. Il contratto prevede, infatti, il pagamento di un affitto di 165 milioni annui al Comune per tutta la durata dei lavori al termine dei quali sarà aggiornato a 410 milioni da cui saranno progressivamente detratte le rate relative al piano di ammortamento del finanziamento regionale.
- **Riparazioni al campo da gioco.** Approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di riparazione e sistemazione del campo da gioco del Palasport di piazzale Atleti Azzurri d'Italia. L'importo previsto è di 24 milioni.
- **Palestra Bonati in sicurezza.** Sarà messa a norma la palestra della scuola media "T. Bonati" secondo le prescrizioni delle leggi sulla sicurezza degli impianti sportivi. A lavori ultimati la struttura potrà essere utilizzata non solo per le attività didattiche, ma anche per iniziative che comportino la presenza di

pubblico. La spesa complessiva sarà di 385 milioni finanziata con un prossimo mutuo.

- Deposito sicuro per le opere. Per mettere in sicurezza le opere conservate presso Palazzo Massari, all'interno della Sala Polivalente sarà costruito un deposito per le opere d'arte dotato di tutti i più moderni sistemi di sicurezza antincendio e antifurto. Costo complessivo un miliardo 700 milioni che sarà finanziato con un prossimo mutuo.
- Secondo stralcio per l'ex Cinepò. È stato approvato il progetto esecutivo del secondo stralcio dei lavori di ristrutturazione dell'edificio ex Cinepò. Costo complessivo previsto 891 milioni la cui spesa è già finanziata per circa 200 milioni mediante l'utilizzo di economie ottenute dai lavori del primo stralcio, per 85 milioni da contributi regionali e per 607 milioni da un mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti il 24 aprile scorso. A lavori ultimati non ci saranno oneri di gestione a carico dell'Amministrazione comunale.
- Consolidamento alla scuola "Govoni". Via libera a lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della scuola elementare "Govoni" che presenta lesioni alle pareti dovute a cedimenti dei fondali. Per questo motivo si interverrà con il consolidamento delle fondamenta per una spesa di 180 milioni già finanziata.
- Interventi a favore dei portatori di handicap. Saranno finanziati, con una spesa complessiva di 66 milioni, progetti con finalità rivolte al miglioramento dell'autonomia personale, del rapporto scuola-famiglia, dell'integrazione degli alunni disabili sia in classe sia nelle attività di laboratorio attraverso l'affiancamento di figure tutoriali in orari curricolari e/o extracurricolari. Sono interessati ai progetti oggetto di contributo alcuni istituti superiori di cui si omette il nome per tutelare la privacy degli studenti interessati, ma indicati in delibera per ovvie ragioni procedurali.
- Manutenzione ai ponti Bailey. Costerà 150 milioni la manutenzione straordinaria ai ponti Bailey, ultimo residuo del periodo bellico. I ponti sono collocati a Cocomaro di Focomorto, Fossanova S. Marco, Marrara, Bova di Marrara e Pontelagoscuro. Lo stato di conservazione di questi manufatti e la loro posizione strategica che li rende indispensabili, al fine di evitare lunghi percorsi ai cittadini, nel collegamento con importanti assi viari, ha imposto l'urgenza di provvedere ai lavori che sono già finanziati.
- L'ACI esce da Ferrara TUA. È stata approvata lo schema di convenzione tra Comune, ACI di Ferrara, Acft e Agea per il conferimento all'Agea del 20% delle azioni di Ferrara TUA di proprietà dell'Automobil Club. L'ACI, contemporaneamente, tornerà ad essere titolare della concessione per la gestione del parcheggio di Piazza Sacrati che era confluito nella gestione unitaria dei parcheggi affidata a Ferrara TUA SpA. L'Agea acquisterà le azioni al costo di 600 milioni.

[Menù inizio pagina](#)

Seduta straordinaria dell'11 settembre - IL CORDOGLIO DELLE ISTITUZIONI E DELLA CITTÀ AL POPOLO AMERICANO

La sera di martedì 11 settembre, data del grave attacco terroristico ai danni degli Stati Uniti, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta straordinaria. Al termine di una serie di brevi interventi l'Assemblea ha votato all'unanimità un documento proposto dalla Commissione dei Capigruppo e dalla Giunta. Nella presentazione del documento il Presidente del Consiglio Romeo Savini ha, tra l'altro, affermato: "Chiedo scusa al Consiglio Comunale per la convocazione irrituale, ma sono le tragiche circostanze che l'hanno determinato. I Capigruppo e la Giunta si sono riuniti per mettere a punto una proposta di documento unitario sul quale poi verrà svolto il dibattito. Mi auguro che un avvenimento di questa natura dimostri lo spirito unitario esistente tra le forze politiche presenti in quest'aula, dimostri il sincero dolore e il profondo cordoglio che tutta la comunità ferrarese sente di esprimere al popolo americano colpito da questa immane tragedia. Ringrazio i Consiglieri della Provincia presenti, ringrazio i cittadini che hanno voluto intervenire".

Questo il testo del documento:

"Il Consiglio Comunale e la Giunta, a nome della Cittadinanza ferrarese partecipano al lutto di tutta l'Italia, proclamato qualche ora fa dal Presidente della Repubblica, del quale fanno proprie le parole e i sentimenti di sgomento, di esecrazione e di dolore per l'immane tragedia che ha colpito il popolo americano.

La coscienza democratica dei cittadini ferraresi si ribella di fronte al vile, efferato attacco terroristico senza precedenti contro una nazione libera e sovrana, alla quale sentono il dovere di esprimere la propria profonda solidarietà.

Malgrado non sia ancora nota la vera matrice del terribile atto terroristico che ha sconvolto per la sua

gravità tutto il mondo civile, occorre che tutti i popoli liberi uniscano le loro forze per combattere contro ogni forma di terrorismo e la guerra che ha scatenato per distruggere i capisaldi della democrazia e della pacifica convivenza che i popoli civili vogliono per sé e per gli altri.

Il Consiglio Comunale e la Giunta si schierano a fianco del Governo Italiano e del Governo Europeo affinché promuovano ogni iniziativa politica tesa a garantire la pace e la convivenza fra tutti i popoli e tutte le nazioni”.

Sul documento sono intervenuti i consiglieri Francesca Cigala Fulgosi (Verdi), Alessandro Borghi (Rifondazione Comunista) che ha proposto una lieve modifica del testo poi recepita dall'assemblea, Gianfranco Viviani (Gruppo Misto), Mario Zamorani (Riformatori) e il sindaco Gaetano Sateriale.

Il sindaco, nel suo intervento, ha detto:

“Collegli Consiglieri, oggi abbiamo purtroppo assistito ad una giornata che è destinata a restare nella memoria di tutti e anche nella storia di questa nostra umanità, come una giornata disastrosa: la prima grande tragedia di questo nuovo secolo che è agli inizi.

L'atto terroristico che ha colpito gli Stati Uniti ha certo colpito simboli economici e militari, ma ha anche troncato brutalmente la vita di migliaia di cittadini liberi e inermi.

Il fatto cui abbiamo assistito oggi, le immagini che sono state diffuse dalle tecnologie di comunicazione in tempo reale, hanno non solo colpito la nostra coscienza, ma io credo, la coscienza di milioni di persone, rendendo più vulnerabile ogni nazione e ogni popolo di questo pianeta. Sta qui probabilmente il vero salto di dimensione del terrorismo, così come si è manifestato con i terribili episodi di oggi. Si parla e si è parlato di un salto tecnologico, di un salto di efficacia, di un salto di risorse finanziarie; questo probabilmente è vero, ma io voglio sottolineare il salto della diffusione del terrore che l'episodio di oggi è in grado di determinare.

Da domani, non c'è dubbio, non solo negli Stati Uniti si diffonderà un senso di impotenza, di paura, di impossibilità di convivere pacificamente, che può portare a nuove chiusure, che può portare a nuove diffidenze, che può portare a nuove discriminazioni, io credo purtroppo, in molti Paesi anche lontani dal teatro di quella tragedia. Anche questo è un effetto della globalizzazione e non certo un effetto positivo. Questo è il motivo per cui io credo - e condivido il documento che il Presidente ha proposto - che la lotta al terrorismo debba essere intrapresa senza alcuna esitazione, senza alcuna distinzione tra le diverse forme di terrorismo perché questo è in qualche misura la sconfitta del terrorismo e la condizione primaria per costruire (purtroppo temo di dover dire ricostruire) un tessuto di dialogo e di convivenza fra tutti i popoli e tutti i paesi. In questo mondo da molto tempo vi sono ingiustizie, popoli che soffrono, popoli che lottano per la loro emancipazione. Noi siamo sempre stati accanto a loro e abbiamo sempre loro espresso solidarietà, ma nessun conflitto esistente in aree piccole o grandi del pianeta, nessun bisogno di emancipazione giustifica o può giustificare l'episodio cui oggi abbiamo assistito. Nessuno di questi conflitti può giustificare l'uso così efferato della violenza indiscriminata contro la popolazione civile. Certo, è giusto insistere nel ricordare, ciascuno a se stesso, che è utile colmare le disuguaglianze di questo mondo nel momento in cui esso si apre e si riducono i suoi confini. E' giusto insistere nel dire che la globalizzazione non può essere solo la globalizzazione della finanza e dei capitali, ma deve essere la globalizzazione dei diritti, primo fra tutti il diritto di esistere come nazione, come popolo e il diritto di sopravvivere in un mondo in cui le disuguaglianze tendono ad allargarsi. Noi saremo ancora accanto a questi Paesi e ancora accanto alle aree di sofferenza del mondo. Dobbiamo però essere franchi con noi stessi, con la nostra opinione pubblica, con i nostri cittadini e dire assieme agli altri Paesi europei, assieme alle altre nazioni che oggi si sentono più deboli, che non è accettabile l'uso del terrorismo da parte di nessuno. La nostra solidarietà al popolo degli Stati Uniti è sincera, perché oggi è stato colpito un diritto all'esistenza, e profondamente convinta anche perché ci rendiamo conto che quella vulnerabilità che si sta diffondendo nell'opinione pubblica americana coinvolge anche noi, anche i nostri Paesi, anche le nostre Nazioni, anche le nostre istituzioni. Non di sola solidarietà, quindi, dobbiamo dare atto, ma della volontà - assieme al nostro Governo e ai Governi dell'Europa Unita - di mettere in atto tutte le misure di ordine politico e pacifico, perché venga garantita e ricostruita quella relazione tra popoli e nazioni che può fare di questo mondo, ma che ancora non ha fatto, un mondo globalmente civile e globalmente democratico”.

[Menù inizio pagina](#)

Brevi

DUE SECOLI DI ALLUVIONI AL MUSEO DI STORIA NATURALE

Il 14 novembre del 1951 il Po rompeva il proprio argine a Paviole e Occhiobello provocando uno dei più gravi disastri idrogeologici del secolo scorso.

Cogliendo l'occasione del cinquantennale dell'alluvione del Polesine, il Museo di Storia Naturale organizza dal 20 ottobre al 22 dicembre la mostra "Il rischio idrogeologico nella Bassa Pianura Padana: due secoli di immagini". Incentrata su materiale iconografico originale di proprietà di Mihran Tchaprassian di Rovigo, la mostra propone immagini (cartoline, riviste, quotidiani, affissioni murali ecc.) degli effetti delle alluvioni nella Bassa Pianura Padana fra la fine del Settecento e il 2000.

Il periodo della mostra il Museo coinciderà con un ciclo di conferenze (8, 15, 22 e 29 novembre alle 21 al Museo di Storia Naturale, Via De Pisis 24) dedicate al rischio idrogeologico nella Bassa Pianura Padana. Per informazioni (tel. 0532-203381; <http://www.comune.ferrara.it/storianaturale>). Sia la visita alla mostra che la partecipazione alle serate naturalistiche è gratuita.

NUOVI BAGNI PUBBLICI

Sono già funzionanti e aperti all'utenza i bagni pubblici che l'Amministrazione Comunale ha recentemente deciso di installare nei punti strategici del Centro Storico, per far fronte alle esigenze legate al consistente afflusso di turisti nella nostra città. I cinque nuovi impianti sono stati collocati in via Kennedy, all'interno del parcheggio di via Cortevicchia, in via Gobetti, in via Orlando Furioso (dietro l'edificio che ospita l'Istituto Tecnico V.Monti) e nel sottomura di S.Giovanni, nei pressi del Torrione.

FLUSSI TURISTICI

Sempre più visitatori sembrano essere attratti dalla nostra città e dal nostro territorio. Questo è quanto emerge dall'analisi dei flussi turistici registrati a Ferrara e provincia nei primi otto mesi dell'anno.

Prosegue, infatti, il trend di crescita iniziato qualche anno fa e che anche per il periodo gennaio-agosto 2001 ha prodotto un incremento delle presenze pari a più del 10% rispetto allo stesso periodo del 2000. In aumento soprattutto gli stranieri, in particolare tedeschi e francesi, ma anche americani e giapponesi, che sembrano aver orientato le loro scelte principalmente su campeggi, agriturismo e bed & breakfast.

Sempre più visitatori sembrano essere attratti dalla nostra città e dal nostro territorio. Questo è quanto emerge dall'analisi dei flussi turistici registrati a Ferrara e provincia nei primi otto mesi dell'anno.

Prosegue, infatti, il trend di crescita iniziato qualche anno fa e che anche per il periodo gennaio-agosto 2001 ha prodotto un incremento delle presenze pari a più del 10% rispetto allo stesso periodo del 2000. In aumento soprattutto gli stranieri, in particolare tedeschi e francesi, ma anche americani e giapponesi, che sembrano aver orientato le loro scelte principalmente su campeggi, agriturismo e bed & breakfast.

IL COMUNE SI COSTITUIRÀ PARTE CIVILE IN UN EVENTUALE PROCESSO CONTRO LA SOLVAY

In caso di procedimento giudiziario, l'Amministrazione Comunale si costituirà parte civile contro la Solvay per i danni ambientali provocati con la lavorazione del CVM. È questo l'importante orientamento approvato dalla Giunta Comunale nello scorso mese di luglio.

L'Amministrazione ha pertanto assunto l'impegno di riserarsi di accertare la sussistenza del danno ambientale eventualmente arrecato dalla Solvay e la sua quantificazione ai fini del risarcimento, fermo restando la possibilità di costituirsi parte civile in un eventuale procedimento penale avviato dall'autorità giudiziaria. L'Amministrazione Comunale, si legge nell'atto di orientamento, ritiene doveroso "intervenire a difesa degli interessi della propria collettività, per salvaguardare il diritto alla salute dei propri cittadini ed all'integrità dell'ambiente in cui essi vivono, stabilendo, fin d'ora, di intervenire esercitando tutte le necessarie azioni risarcitorie a ristoro dei danni subiti dalla collettività cui risulterà legittimato, anche all'interno di eventuali procedimenti penali che l'Autorità giudiziaria riterrà di dover promuovere".

ORARI DEI MUSEI CIVICI

A seguito dell'accordo sindacale raggiunto nel giugno scorso in materia di Regolamentazione degli orari di lavoro e delle reperibilità degli addetti ai servizi museali, dal 1° luglio erano stati modificati gli orari di apertura al pubblico di alcuni Musei Civici. Per ragioni organizzative erano stati momentaneamente esclusi dal riassetto il Museo di Storia Naturale e il MusArc per i quali i nuovi orari sono diventati effettivi a partire dal 3 settembre. Questi pertanto gli orari di apertura al pubblico dei Musei Civici:

- Palazzo Schifanoia - Civico Lapidario
 - Museo del Risorgimento e della Resistenza
 - Museo di Storia Naturale
- orario continuato dalle 9 alle 18 dal martedì alla domenica, lunedì giorno di chiusura.
- Museo "Giovanni Boldini" e Museo dell'Ottocento
 - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea "Filippo de Pisis"

- Museo “Michelangelo Antonioni”
- Padiglione d’Arte Contemporanea (in occasione delle mostre temporanee)
- Museo della Cattedrale
- Palazzina Marfisa d’Este

orario spezzato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18 dal martedì alla domenica, lunedì giorno di chiusura.

- Museo dell’Illustrazione
- MusArc

orario spezzato ridotto dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 (apertura pomeridiana solo in occasione di mostre temporanee) dal martedì alla domenica, lunedì giorno di chiusura.

- Casa di Ludovico Ariosto

Orario spezzato ridotto dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 dal martedì al sabato, domenica apertura dalle 10 alle 13, lunedì giorno di chiusura.

I musei civici resteranno chiusi a Ognissanti, Natale, Santo Stefano, Capodanno, Epifania, Pasqua. Aperti, invece, lunedì dell’Angelo, Santo Patrono, festa della Liberazione, festa del Lavoro, festa della Repubblica, Ferragosto, Immacolata Concezione.

UNA GUIDA PER I CITTADINI STRANIERI A FERRARA

Una “Guida per i cittadini stranieri di Ferrara” contenente informazioni sui servizi del territorio e sulle procedure burocratiche da seguire in base alle diverse esigenze, è disponibile dallo scorso luglio nelle sedi circoscrizionali e nei centri frequentati dai cittadini stranieri. Stampato in duemila copie e composto da oltre cento pagine scritte in italiano, francese e arabo, il volume è stato realizzato da un gruppo “multiculturale” italo-arabo. Il coordinamento è stato di Maria Baglioni, operatrice dei Servizi Sociali, che ha compilato le numerose schede in base soprattutto alle esigenze “vissute” in prima persona come cittadini immigrati e residenti nella nostra città. L’opera è stata realizzata con il finanziamento della Regione Emilia Romagna sulla base della Legge 40 -1998 e con il contributo del Comune di Ferrara nell’ambito del Corso di formazione di “Mediazione Interculturale” organizzato dal Servizio Sociale del Distretto di Ferrara.

CENSIMENTO

Prenderà ufficialmente il via l’11 ottobre prossimo la distribuzione a tutte le famiglie e le aziende ferraresi dei questionari dell’Istat necessari alla realizzazione del 14° censimento generale della popolazione e delle attività produttive.

I rilevatori comunali, identificabili dall’apposito cartellino di riconoscimento, avranno dieci giorni di tempo per consegnare i questionari direttamente nelle case dei ferraresi e altri venti giorni, a partire dal 23 ottobre, per effettuare il ritiro dei moduli compilati. Coloro che dovessero incontrare difficoltà nella compilazione delle schede potranno chiedere aiuto ai rilevatori stessi, che sono, tra l’altro, vincolati al segreto statistico.

I dati raccolti con i questionari verranno poi analizzati dai tecnici del Servizio Statistica del Comune e, quindi, trasmessi all’Istat che, con tutta probabilità, renderà noti i risultati conclusivi del censimento non prima del 2003.

[Menù inizio pagina](#)

Un’ indagine sulla salute orale dei bambini ferraresi - IL DEPISTAGGIO SCOLARE

Si chiama “depistaggio scolastico”, ma non è un modo per marinare la scuola. E’ il nome di una indagine sulla salute orale dei bambini ferraresi realizzata in collaborazione tra l’assessorato ai Servizi alla Persona Sociali e Sanitari del Comune di Ferrara, la Sezione Odontoiatrica dell’Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara e il Servizio Maternità, Infanzia e Età Evolutiva dell’Azienda Usl locale. Con questa indagine, iniziata nello scorso anno scolastico e condotta dal dottor Amedeo Pagliarini, una équipe di odontoiatri e studenti igienisti ha controllato lo stato di salute dei denti di 400 bambini seguendo le modalità diagnostiche previste dal protocollo raccomandato dall’Organizzazione Mondiale della Sanità. Hanno partecipato al progetto allievi delle scuole elementari “Don Milani”, “Pascoli” e “Bombonati”, e di Villanova e le scuole medie “De Pisis”, “Bonati” e “Dante Alighieri”.

Alla fine del mese di giugno, con il completamento dello screening di base, è stata ultimata la prima fase del progetto.

In questo nuovo anno scolastico sarà attivata la seconda fase che prevede l'individuazione di un "campione" composto da circa 250 studenti che dovranno sottoporsi a una cura di fluoro in gel. Nel contempo si svolgeranno incontri informativi con genitori e insegnanti sulla necessità e l'importanza della cura dell'igiene orale e dentale.

Al termine i ragazzi del gruppo "campione" verranno nuovamente sottoposti ad osservazione e confrontati con un gruppo di studenti non trattati per verificare se la cura al fluoro è stata una protezione efficace contro la carie e per verificare i risultati ottenuti.

La Sezione di Odontoiatria dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara non si occupa soltanto di carie e di prevenzione. Al suo interno opera infatti il Centro di Ricerca e Servizi per lo Studio delle Malattie Parodontali, diretto dal prof. Leonardo Trombelli, che cura le malattie che aggrediscono i tessuti che circondano il dente, ad esempio la gengivite e la parodontite.

Nel periodo 1991-2000 il Centro ha assistito 1.344 pazienti tra i 14 e i 78 anni, per il 61% donne. Di essi, la quasi totalità (96%) aveva un livello di igiene orale non sufficiente, un dato che rafforza la necessità di iniziative di prevenzione, non soltanto tra i bambini.

Maggiori informazioni sul Centro per lo Studio delle Malattie Parodontali consultando il sito www.unife.it/parodontologia.

Come si accede alla Sezione di Odontoiatria.

La Sezione di Odontoiatria dell'Azienda Ospedaliera Universitaria si trova in corso Giovecca 203, all'interno dell'Ospedale S. Anna. Vi si accede attraverso il Centro di Prenotazione dell'Azienda Usl, con la quale la Clinica è convenzionata, oppure direttamente, facendo richiesta al reparto.

Può rivolgersi al C.U.P. di via Cassoli la cosiddetta utenza protetta, che comprende persone con patologie o in condizioni particolari: diabetici in cura insulinica, ipertesi scompensati, pazienti con patologie tumorali, cardiopatici, malati di aids, allergopatici, tossicodipendenti, malati di asma e altre patologie polmonari acute o croniche, persone in cura con anticoagulanti, pazienti affetti da disturbi psichici.

Al CUP viene assegnato il primo appuntamento (i tempi medi di attesa sono di 2 mesi circa), i successivi vengono concordati direttamente con i medici della Clinica Odontoiatrica. Per questa strada, con il pagamento del ticket stabilito dal Servizio Sanitario Nazionale, sono assistite e curate circa 3.000 persone ogni anno, con interventi che vanno dalla cura dei denti e dei tessuti, fino alla chirurgia orale. Per visite urgenti, oppure per apparecchi dentali ortodontici e protesi, non convenzionati con l'Azienda Usl, è necessario contattare direttamente il reparto. In questo caso il servizio prevede il pagamento in base ad una tariffa universitaria.

Per tutti i pazienti, gli orari di visita sono: dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 14. scenti in esperienze di pratica della convivenza civile.

[Menù inizio pagina](#)

"PIAZZA MUNICIPALE"

Periodico di informazione del Comune di Ferrara

Piazza Municipale, 2

Tel. 0532 419451 - fax 0532 419263

Internet: <http://www.comune.fe.it>

E-mail: uffistampa@comune.fe.it

Direttore Responsabile

Giuseppe Fornaro

Redazione

Lucia Mattioli (caporedattore), Alessandro Zangara

Segreteria di redazione

Elena Frighi

Progetto grafico e impaginazione

Antonello Stegani

Reg. Trib. di Ferrara n. 92 del 10/10/1960

Impianti e stampa

Officine Grafiche Calderini - Ozzano Emilia (Bo)

Numero 3/2001 chiuso in tipografia il 08/10/2001

Tiratura 58.000 copie

Distribuzione gratuita

A questo numero hanno collaborato

*per i testi: **Elena Buccoliero, Ivana Cambi, Dario Favretti, Michele Ferrari, Monica Forti, Elena Frighi, Cinzia Guandalini, Giovanni Lenzerini, Maria Luisa Pacelli, Enrico Trevisani**; per le foto e le illustrazioni: **Emme Photo, Marcella Braghetta, Gianpaolo Sottili, Luca Pasqualini, Consorzio Provinciale di Formazione di Ferrara, Le Immagini di Luca Gavagna, Manfredi Patitucci, Andrea Rossetti (La Nuova Ferrara), Società grafica GPL Ferrara**. Le foto delle pagine 26-27 sono state tratte rispettivamente da **Panorama n. 38 del 20 settembre** e da **L'Espresso n. 38 del 20 settembre**.*